Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la conduzione di veicoli destinati al trasporto di persone (142)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Conducente autobus e tram
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Trasporta le persone conducendo i mezzi adibiti al servizio di trasporto pubblico e privato; può condurre autoveicoli su strada - come autobus - oppure mezzi su rotaia - come tram o metropolitana

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Svolge l'attività sia come lavoratore dipendente a tempo indeterminato di società pubbliche o private di trasporto o società nel campo del turismo, sia come lavoratore autonomo nel campo del trasporto persone su gomma
Collocazione contrattuale	Qualora lavoratore subordinato, è collocato nelle fasce medie del contratto. Se lavora in aziende di trasporto pubblico locale trova collocazione nel CCNL degli autoferrotramvieri altrimenti in quello dell'autonoleggio. Nel contratto degli autoferrotramvieri la collocazione è collegata all'anzianità professionale di servizio. Nel contratto dell'autonoleggio trova collocazione al 4^ livello. La differenza di trattamenti tra i due contratti è abbastanza marcata a favore di quello dei settori pubblici
Collocazione organizzativa	Il conducente di autobus e tram svolge principalmente la sua attività alla guida dell'automezzo sia sulla rete urbana (tram e autobus) che extraurbana (autobus) oppure conduce gruppi di persone verso mete anche diverse. Durante la guida rappresenta il punto di riferimento per tutti gli utenti. All'interno dell'azienda si relaziona con l'Ufficio Movimento e con l'Ufficio Manutenzione ed Officina
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel settore pubblico si registra, da alcuni anni, un periodo di stasi a causa del restringimento delle risorse pubbliche relative al settore del TPL; la privatizzazione di tutta una serie di servizi di trasporto persone rende maggiormente possibile la collocazione nel settore privato
Percorsi formativi	Non sono necessari particolari titoli di studio se non quelli dell'obbligo; nel settore turistico è funzionale all'esercizio la conoscenza dei principi elementari delle lingue estere

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	832 - MOTOR-VEHICLE DRIVERS - 8323 - Bus and tram drivers 832 - MOTOR-VEHICLE DRIVERS - 8322 - Car, taxi and van drivers
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.4.2.2.0 - Conduttori di autobus, di tram e di filobus
ATECO 2007	49.10.00 - Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano) 49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane 49.32.10 - Trasporto con taxi 49.32.20 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente 49.39.09 - Altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri nca

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione di tram o autobus
Descrizione della performance	Guidare mezzi pubblici su ruote e rotaio nel rispetto delle direttive aziendali e delle regolamentazioni vigenti per il trasporto di persone e per la circolazione stradale
UC	565
Capacità-abilità	Eseguire il servizio osservando le disposizioni date dall'ufficio movimento rispettando la "tabella di marcia" (dove si trovano indicazioni relative al percorso, alle fermate, agli orari da rispettare, turno di lavoro, ecc.) e riconsegnando l'automezzo in rimessa alla fine del turno/servizio oppure ad altro autista per il proseguo del servizio stesso Guidare il mezzo assegnato in condizioni ordinarie e in condizione di avversità atmosferiche (pioggia, nebbia, neve, ghiaccio, ecc.) adottando i necessari interventi (ad esempio il montaggio di catene) Rispettare le leggi in materia di circolazione stradale Tenere in ordine i documenti di viaggio Verificare l'esistenza e la congruità dei biglietti di viaggio e quando previsto, procedere alla loro vendita a bordo del mezzo Verificare preventivamente il corretto funzionamento generale del mezzo e lo stato di pulizia, decodificando il "foglio di via" contenente tutte le indicazioni riguardanti il mezzo e le indicazioni utili alla realizzazione corretta del servizio
Conoscenze	Condizioni tariffarie del servizio per essere in grado di verificare o vendere i biglietti di viaggio Lingue straniere (almeno inglese) per comunicare con forze di polizia,

	utenti, ecc. al fine di ottimizzare la realizzazione del servizio Norme che regolano la circolazione stradale e il comportamento di guida Norme e prescrizioni in materia di sicurezza del conducente, del mezzo e dei trasportati per poter eseguire il servizio senza causare problemi e/o danni ed agire nel rispetto delle norme in materia Rete viaria e stradale per adempiere alle istruzioni del foglio di viaggio ed effettuare ove necessario le opportune variazioni a seguito dell'insorgere di problematiche e criticità

Denominazione AdA	Manutenzione del mezzo in uso
Descrizione della performance	Mantenere il mezzo in uso in ottimali condizioni utilizzando le opportune modalità operative e assicurando conseguentemente le disponibilità dello stesso
UC	1006
Capacità-abilità	Effettuare controlli e verifiche periodici sul mezzo per prevenire l'insorgere di guasti e malfunzionamenti Individuare la necessità di eventuali interventi dell'officina e/o di operatori esterni incaricati dall'azienda Realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria programmata rispettando la tempistica per il mantenimento del mezzo in condizioni di efficienza
Conoscenze	Accorgimenti e modalità operative per migliorare l'affidabilità operativa e la disponibilità del mezzo in uso Caratteristiche delle sostanze, dei prodotti e delle attrezzature necessarie al processo di manutenzione al fine di migliorare l'efficacia della stesso Caratteristiche tecniche e di funzionamento del mezzo al fine di poter effettuare la manutenzione ordinaria ed intervenire in caso di guasto e/o malfunzionamento, comunicando all'ufficio manutenzione-officina l'entità degli stessi per favorire un corretto e puntuale intervento del servizio dell'azienda Regolamento relativo ai principali controlli da effettuare sul mezzo e le tempistiche dei medesimi al fine di evitare l'insorgere o il manifestarsi di guasti e/o malfunzionamenti

Denominazione AdA	Rapporto con altri settori dell'azienda e con la clientela
Descrizione della performance	Gestire i flussi comunicativi con gli altri uffici dell'azienda e con gli utenti assicurando tempestività e capacità di comunicazione e rapporti
UC	523
Capacità-abilità	Comunicare tempestivamente alla centrale operativa e all'uffico movimento eventuali impedimenti, difficoltà o ritardi nell'esecuzione del servizio Comunicare tempestivamente con l'ufficio manutenzione/officina per

	affrontere e risolvere, se possibile senza interventi di altro personale, eventuali problematiche di ordine tecnico/meccanico Interloquire nei modi previsti con l'utenza al fine di dare le possibili informazioni e risposte alle problematiche emerse
Conoscenze	Procedure di rapporto e di comunicazione con l'ufficio manutenzione/officina per assicurare un rapido intervento dello stesso, per rimuovere problematiche tecniche e meccaniche insorte Procedure di rapporto e di informazione nei confronti dell'Ufficio Movimento per assicurare un'informativa atta a rimovuore difficoltà e criticità nell'esecuzione del servizio Programmi, itinerari e orari delle linee di trasporto per fornire informazioni corrette e aggiornate

Denominazione AdA	Uso in condizioni di sicurezza del mezzo
Descrizione della performance	Evitare danni e pericoli alle persone trasportate e non attraverso l'uso corretto del mezzo condotto
UC	889
Capacità-abilità	Adottare le misure atte a guidare in sicurezza, in presenza di stati meteorologici particolari (neve e ghiaccio) Adottare tutti gli accorgimenti e le modalità di guida necessarie a limitare e/o escludere pericoli e/o danni ai trasportati Intervenire adeguatamente e tempestivamente qualora si verifichino situazioni di emergenza (ad esempio principi di incendio a bordo del mezzo) durante il trasporto di utenti in stato di alterazione psicofisica Valutare se interrompere il servizio di trasporto, qualora si configurino condizioni di pericolo per i trasportati o per terzi
Conoscenze	Normativa vigente in materia di sicurezza nell'utilizzo dei mezzi condotti per utilizzare l'autobus e/o il tram nel rispetto dei regolamenti esistenti per la limitazione dei rischi Normative vigenti in materia di circolazione stradale per evitare danni a persone e cose derivanti dal non rispetto delle stesse Rischi e pericoli connessi con un utilizzo non corretto del mezzo condotto per adottare modalità di guida che limitino l'insorgere di tali rischi

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la conduzione e le operazioni di manovra di mezzi di sollevamento e/o traino (carrelli, ralle, reach stacker) (450)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	L'Operatore per la conduzione e manovra di mezzi di sollevamento e/o traino è un lavoratore in grado di movimentare carichi nei magazzini, nelle stive, a bordo nave, su pianali, su piazzali e/o banchine dell'ambito portuale, con l'impiego di carrelli elevatori dotati di attrezzature idonee e specifiche per la movimentazione, sollevamento, impilaggio, stoccaggio di merce varia, prodotti forestali/cellulosa, contenitori a banchina a piazzale, in stiva, magazzini su pianali e l'impiego di ralle per trazionare carichi (per navi ro-ro) in entrata e in uscita dalla nave e nei terminal. Le attività di conduzione e manovra del carico con mezzi di traino e carrelli elevatori con l'ausilio di attrezzi specifici a forca, con pinze, forche traslanti, spreader, sono eseguite in modo efficiente, rispettando le procedure e norme di sicurezza del lavoro

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale lavoro temporaneo ed ha un contratto a tempo indeterminato. In alcuni casi particolari può ricorrere alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di terzo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori che svolgono attività per la cui esecuzione si richiedono conoscenze e competenze tecnico pratiche complesse, attestati da un idoneo diploma di scuola secondaria superiore o da esperienze professionali significative nel settore. Tali lavoratori devono svolgere in autonomia il lavoro assegnato e/o assumere compiti di coordinamento e controllo di altri lavoratori
Collocazione organizzativa	Opera all'interno dell'area portuale a banchina, nei piazzali, nei magazzini, in stiva in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, di magazzino, preposto, etc.) L'attività è soggetta a turni notturni e festivi
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali, ma

	può trovare adeguata collocazione anche in Imprese di Logistica Integrata, quali Piattaforme Logistiche o Interporti. Questa figura professionale, rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi della filiera logistica integrata, può trovare occupazione oltre che in ambito Portuale e Retroportuale anche nella Grande Distribuzione e nelle Aree di Logistica Industriale, quali magazzini Interni e Aree di Stoccaggio esterne
Percorsi formativi	Per accedere alla professionale di norma è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo dei mezzi di sollevamento e/o traino. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente B

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori 7.4.4.3.0 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento
ATECO 2007	50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci 50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione di carrelli, reach stacker e ralle
Descrizione della performance	Condurre il mezzo in dotazione valutando la sua dimensione e lo spazio in cui si effettuano tali attività (su piazzale, a banchina, in stiva, a bordo, aree di stoccaggio)
UC	1955
Capacità-abilità	Eseguire controlli di funzionalità del carrello/RS/ralla e degli attrezzi prima di azionare il mezzo e dare avvio alla fase operativa Eseguire correttamente a terra e a bordo il posizionamento e il parcheggio del rimorchio/semirimorchio con la ralla Eseguire le operazioni di carico, scarico, stivaggio, impilaggio delle tipologie diverse di carico su pianale, piazzale, magazzino, banchina, stiva, nel rispetto delle procedure operative e di sicurezza (rispetto del percorso pianificato, e della velocità consentita, verifica dello sgombero dell'area operativa da cose, ostacoli e persone) Identificare e inserire i dati nel sistema veicolare per procedere nelle operazioni di movimentazione/carico/scarico della merce Prelevare e/o sollevare il carico da una stiva a piazzale, magazzino,

	etc. e posizionarlo correttamente in base al peso su pianale, carro ferroviario, stiva ecc., nel rispetto della sicurezza Segnalare eventuali danni e/o guasti degli attrezzi/macchinari utilizzati in modo tempestivo Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese Utilizzare le attrezzature più adeguate alla tipologia di carico movimentato Verificare il peso del rimorchio e del carico, la lunghezza dell'unità motrice e i gradini della rampa per utilizzare l'unità di motrice adatta Verificare la capacità e i limiti degli attrezzi durante le operazioni di manovra/sollevamento/traino sulla base del peso della merce per stabilire la tipologia di carrello/Rs e attrezzatura necessaria da assemblare al mezzo per una corretta movimentazione attuando le procedure di sicurezza stabilite
Conoscenze	Caratteristiche del quadro di comando, dispositivi di segnalazione e controllo, sistema frenante, ruote e tipologie di gommatura, fonti di energia, contrappeso, sistema ricarica batterie Controlli, manutenzioni e tipologie di danno e guasto Funzionalità e caratteristiche del motore compreso il sistema idraulico ed elettrico e gli organi di trasmissione Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento Principali azionamenti del carrello sino a 32 tons, per la reach stacker e unità motrici TT/B - TR/B Principali condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità Principi generali sulla meccanica del funzionamento dei carrelli/RS/ralla Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti Tipologie di attrezzi da assemblare al mezzo e montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - etc., ad alzata libera e non) e componenti principali (forche, forche traslanti, pinze per rotoli e/o organi di presa, etc.)
	Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Movimentazione di merci con carrello sino a 32 tons, reach stacker - ralla TT/B - TR/B
Descrizione della performance	Attivare le procedure e le operazioni di sicurezza durante le operazioni di sbarco/imbarco della merce e la loro movimentazione a banchina, piazzale, magazzino, stiva, bordo nave

UC	1954
Capacità-abilità	Attivare il sistema di comunicazione convenzionale (manuale e/o via radio) da utilizzare in modo chiaro, preciso con gli altri soggetti presenti nelle aree operative (banchina, piazzale, magazzino, bordo nave) Attuare le procedure di emergenza da seguire in caso di eventuali situazioni di pericolo Identificare la merce (pericolosa e non) da movimentare nel rispetto delle prescrizioni previste ed elenco delle verifiche da effettuare prima della movimentazione del carico (codice, numero lotto, posizione, tipologia) Identificare le procedure di sicurezza durante la movimentazione delle varie tipologie di merce (prodotti forestali/cellulosa, merce varia, etc.) Individuare potenziali problematiche di sicurezza verificabili durante la movimentazione, con carrelli/RS e ralle, delle merci (merce varia, prodotti forestali/cellulosa, contenitori), carichi/rimorchi e i potenziali rischi interferenziali Riconoscere le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili durante la conduzione del carrello e la movimentazione del carico rispetto al ciclo operativo Riconoscere le varie tipologie di merce (per descrivere le loro caratteristiche e le particolarità ed per eseguire correttamente la procedura di sbarco/imbarco (nave/terminal), movimentazione del carico a banchina, a piazzale e nei magazzini) Rispettare le procedure operative e di sicurezza durante la conduzione e manovra del carrello, rispetto alla tipologia di merce movimentata, consapevoli dei rischi causati da un non corretto utilizzo del mezzo e da una non corretta movimentazione del carico Rispettare le procedure operative e di sicurezza nella fase di carico/scarico con unità motrice-ralla di rimorchi/semirimorchi con o senza carico tenendo conto degli spazi ristretti, delle modalità di accesso/uscita dalla stiva, percorrendo rampe e/o avvalendosi di elevatori, utilizzando correttamente i DPI- Dispositivi di Protezione Individuale idonei alla mansione Verificare la stabilità del carrello/RS/Ralla e la stabilità fisica del carico, incluso la distribuzione del peso e rispetto alle condizioni ambientali, attuando le procedure per la messa in sicurezza del mezzo sia in movimento sia quando è fermo ed eseguendo correttamente le procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion del carico anche in caso di scarsa visibilità
Conoscenze	Fattori ed aspetti tecnici che influenzano la stabilità del carrello durante la movimentazione della merce in fase di carico/scarico, stoccaggio, impilaggio e quelli che influenzano la stabilità dell'unità motrice e del carico durante la sua movimentazione a terra e nella fase di accesso/uscita dalla nave Merce o carico movimentato e relativo ciclo operativo, procedure di sicurezza, di emergenza ed evacuazione in caso di eventuali situazioni

	di rischio Procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion del carico (pick up e set down) e procedure operative e di sicurezza durante il traino/spinta del rimorchio/semirimorchio con e senza carico in fase di imbarco/sbarco e movimentazione a terra con unità motrice Procedure di viabilità e segnaletica di sicurezza presente in ambito portuale, nelle aree operative (piazzale, banchina, aree di stoccaggio, sosta, a bordo nave) e nella conduzione del mezzo sia a terra che a bordo nave Procedure per la messa in sicurezza del mezzo, principali rischi causati da una non corretta conduzione e movimentazione del mezzo, del carico e misure da adottare per prevenirli Sequenza di sbarco/imbarco (nave/terminal) e della movimentazione del carico a banchina, a piazzale e nei magazzini e a bordo/stiva Sistemi di comunicazione/segnalazione (manuale e/o via radio) chiara, precisa e condivisa con gli altri operatori necessaria per lavorare in sicurezza Tipologie di infortuni potenzialmente e maggiormente verificabili durante la conduzione del carrello/reach stacker (a forca, pinze, spreader), la movimentazione di tipologie merceologiche diverse (merce varia, cellulosa, prodotti forestali, contenitori etc.) e la conduzione della ralla a terra e nella fase di accesso/uscita dalla nave Tipologie di merce movimentate, carico/rimorchio e loro caratteristiche Tipologie di rischi e pericoli nell'area ove si svolgono le operazioni di traino, sollevamento/movimentazione della merce/carico

Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della performance	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
UC	1948
Capacità-abilità	Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese

	Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

Denominazione AdA	Verifica delle funzionalità tecniche del mezzo di sollevamento e/o traino ed utilizzo di supporti informativi nelle operazioni di movimentazione, carico/scarico della merce
Descrizione della performance	Verificare le caratteristiche e le specifiche tecniche del carrello di tipo frontale con forche, pinze, spreader e dell'unità motrice - ralla per la movimentazione di unità di carico (rimorchi/semirimorchi) a terra e a bordo nave
UC	1953
Capacità-abilità	Eseguire le procedure operative di interfaccia tra l'operatore e gli

	uffici preposti per il trasferimento e lettura dei dati Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, ecc.) Riconoscere eventuali guasti/difetti/danni durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce e applicare le procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile preposto) adottando i giusti comportamenti per lavorare in sicurezza Riconoscere le componenti ed i principali meccanismi dei diversi tipi di carrelli- RS- unità motrici utilizzati nei diversi cicli operativi portuali per la movimentazione di merce varia, contenitori, cellulosa, prodotti forestali, rinfuse solide ed il traino di rimorchi/semirimorchi a piazzale, a banchina e a bordo nave Utilizzare correttamente il palmare veicolare durante le fasi lavorative Utilizzare correttamente le attrezzature sulla base della tipologia di merce da movimentare e degli aspetti tecnici del mezzo Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese Utilizzare tecniche specifiche e funzioni del sistema informatico per l'inserimento dei dati e la loro trasmissione Verificare che l'unità motrice (ralla) sia adatta a tirare e/o spingere il rimorchio/semirimorchio nella fase di carico/scarico da nave Ro-Ro e/o da altra modalità di trasporto sulla base del peso del carico, della lunghezza dell'unità motrice, dei gradienti della rampa
Conoscenze	Caratteristiche del carico e del rimorchio durante lo spostamento e le modalità di aggancio/sgancio Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature da assemblare al mezzo e procedure utili a verificare il corretto funzionamento del mezzo Caratteristiche tecniche e funzionamento dei mezzi e dispositivi di comando Caratteristiche tecniche e principali funzioni del palmare veicolare Equipaggiamento e motore delle diverse tipologie di carrello frontale con forche, pinze e spreader- RS e delle unità motrici di traino (ralla) Eventuali tipologie di guasto/difetto e problematiche tecniche dei mezzi Funzionalità del palmare in dotazione sulla reach stacker e/o unità motrici Ralla e sue modalità di utilizzo durante le fasi lavorative sul mezzo, per la trasmissione e lettura dei dati Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra dei mezzi Tipologie di attrezzi in dotazione al carrello frontale a forche, con pinze e spreader- reach stacker, per scegliere quelli più idonei rispetto alla merce da movimentare e conoscere le implicazioni derivanti da un uso non corretto di tali attrezzi

	Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per la conduzione e manovra di gru portuali (Gru transtainer, portainer, MHC-RTG) (449)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	L'Operatore per la conduzione e manovra di gru portuali è un lavoratore specializzato assegnato a manovrare apparecchi di sollevamento per operazioni di carico/scarico della merce (contenitori, merce in colli, merce rinfusa, etc.). Le operazioni possono avvenire dalla nave a banchina e piazzale e viceversa, ma anche su camion, vagoni ferroviari ed aree di deposito. L'attività del gruista portuale è connessa alla movimentazione del carico da/per la nave, a banchina, a piazzale con l'impiego di gru di bordo, di piazzale (a portale, a carro ponte-transtainer-straddele carrier), di banchina (semovente/MHC-portainer/STS). La conduzione e manovra delle gru richiede la conoscenza del mezzo e delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale di lavoro temporaneo (autorizzate) ed ha un contratto prioritariamente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di terzo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori che svolgono attività per la cui esecuzione si richiedono competenze tecnico pratiche complesse inerenti la guida e la movimentazione esperta del mezzo
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di ambienti portuali quali banchina e/o piazzali, operando anche con supporti informatici e in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, preposto, segnalatore, stivatore, foreman, etc.). L'attività è soggetta a turni notturni e festivi. Svolge l'attività in autonomia e/o con l'ausilio di un segnalatore a terra. La figura del gruista è un avanzamento della figura dell'operatore polivalente portuale di cui ricopre, all'occorrenza, le mansioni tipiche
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali, ma può trovare adeguata collocazione anche in Imprese Edili o Cave di Marmo. Le competenze tecniche acquisite in questa professione

	trovano facile collocazione, di conseguenza la figura professionale risulta molto spendibile in ogni tipologia di settore produttivo in cui vi sia un mezzo di movimentazione pesante ed in altezza
Percorsi formativi	Per accedere alla professionale di norma è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo di Gru Portuali, diverse per tipologia di movimentazione o merce. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente di categoria C e D

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori 7.4.4.3.0 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento
ATECO 2007	50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci 50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Manovra e movimentazione degli apparecchi/impianti di sollevamento portuale (gru di bordo, transtainer, portainer, MHC)
Descrizione della performance	Condurre e manovrare gru (di banchina, di piazzale e/o di bordo) per sbarcare/imbarcare, caricare/scaricare da/per nave, camion, vagone ferroviario e stoccare a piazzale o area dedicata la merce
UC	1952
Capacità-abilità	Eseguire controlli di funzionalità della gru prima di azionare il mezzo e dare avvio alla fase operativa Eseguire correttamente la manovra (tenendo conto del peso), il processo di carico e scarico della merce rinfusa, dei colli e/o in container anche in relazione alla destinazione data dal piano consegnato Eseguire correttamente la manovra di movimentazione anche durante condizioni meteo avverse, pur se rientranti dei limiti di sicurezza Eseguire correttamente la manovra e il carico rispetto alla destinazione data dal piano di carico e/o scarico Eseguire in autonomia le operazioni rispettando le procedure operative e di sicurezza richieste (verificare e rispettare capacità limite di sollevamento e verificare le condizioni di stabilità del carico

	prima di dare avvio alla fase di movimentazione) Segnalare eventuali danni e/o guasti in modo tempestivo Utilizzare corretamente i sistemi e le tecniche di imbracatura più idonei rispetto alla tipologia di carico movimentato Utilizzare correttamente durante la manovra i dispositivi di comunicazione in dotazione al mezzo Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	Attrezzaggio di una gru sulla base della tipologia di merce movimentata Linguaggio convenzionale impiegato dal segnalatore durante le operazioni di manovra Modalità di distribuzione dei carichi sulla nave Operazioni di movimentazione semplici e complesse per le diverse tipologie di GRU: traslamento portale, traslamento carrello, pick up e set down del carico (contenitore), posizionamento su camion della merce, utilizzo del sistema twin-lift Piano di carico/scarico cartaceo ed informatico per posizionare correttamente la merce in stiva, piazzale e/o sottobordo Procedura/istruzione di messa in servizio e fuori servizio del mezzo Tecniche e tipologie di imbracatura carichi Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Manutenzione ordinaria degli impianti portuali di sollevamento (gru portuali)
Descrizione della performance	Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per il buon funzionamento del mezzo
UC	1951
Capacità-abilità	Effettuare ed eseguire correttamente le manutenzioni e le ispezioni programmate Individuare gli eventuali guasti, anomalie e/o danni di tipo meccanico, elettrico, elettronico, etc, ed effettuare gli interventi necessari per ripristinare la funzionalità del mezzo Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese Verificare le condizioni delle diverse parti componenti i mezzi di sollevamento (livello olio, carburante, funi, attrezzature per imbracare il carico) ed effettuare la manutenzione programmata
Conoscenze	Aspetti generali e norme tecniche per effettuare interventi manutentivi ordinari sul mezzo di sollevamento

	Caratteristiche del manuale d'uso e di manutenzione del mezzo di sollevamento Procedure e modalità tecniche per effettuare sostituzioni e riparazioni sulle parti meccaniche ed elettriche del mezzo di sollevamento Procedure per effettuare le verifiche e le ispezioni necessarie per garantire la funzionalità e la sicurezza del mezzo di sollevamento Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Movimentazione della merce nelle operazioni di sbarco ed imbarco
Descrizione della performance	Attivare le procedure e le operazioni di sicurezza durante le operazioni di sbarco/imbarco e movimentazione/posizionamento della merce in stiva, a piazzale, su camion, carro ferroviario con l'utilizzo di gru portuali
UC	1950
Capacità-abilità	Attuare le procedure di emergenza da seguire in caso di situazioni di pericolo (riconoscere le problematiche durante le operazioni e individuare i potenziali infortuni durante la conduzione della gru e la movimentazione del carico rispetto al ciclo operativo) e adottare misure preventive relative alla mansione Eseguire correttamente il posizionamento dei contenitori al tiro 2° e 3° manovra set down o di pick up in condizioni di scarsa visibilità Eseguire correttamente la manovra di set down e pick up di due contenitori da nave a camion-vagone ferroviario e viceversa, utilizzando il sistema twin-lift Eseguire correttamente le procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento a terra, su pianale e su camion, del carico (pick up e set down) anche in caso di scarsa visibilità Indicare la procedura di imbracatura, aggancio, sollevamento, sgancio del carico rispetto alla tipologia di merce movimentata e alla tipologia di gru portuale impiegata Riconoscere le varie tipologie di merce (pericolosa e non), descriverne le caratteristiche e le particolarità, avere nozione delle procedure di sicurezza e specifiche prescrizioni durante la movimentazione delle varie tipologie di merce Rispettare ed eseguire correttamente le procedure di accesso alla cabina di guida e di abbandono della stessa in caso di emergenza Rispettare le procedure operative e di sicurezza nella fase di carico/scarico della merce sulla base del genere e delle caratteristiche, utilizzando i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) Utilizzare il sistema di comunicazione convenzionale (manuale e/o via radio) da utilizzare in modo chiaro, preciso con gli altri soggetti presenti nelle aree operative (banchina, piazzale, bordo nave)

	Verificare la correttezza di distribuzione del carico attuando le procedure per la messa in sicurezza del mezzo sia in movimento sia quando è fermo
Conoscenze	Fattori ed aspetti tecnici che influenzano la stabilità della Gru durante la movimentazione della merce in fase di carico/scarico, stoccaggio, impilaggio, etc., e procedure di sollevamento, movimentazione e posizionamento della merce nelle sue diverse tipologie Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra della GRU secondo le procedure per la messa in sicurezza del mezzo e i principali rischi causati derivanti dal mancato rispetto delle procedure stesse Procedura di pick up del carico: aggancio, sollevamento e riposizionamento del carico in stiva, a terra, su camion, su carro ferroviario Procedure di accesso e abbandono della cabina guida, utilizzando le uscite di emergenza in caso di eventuale e/o potenziale pericolo Rischi causati da un non corretto utilizzo del mezzo e da una non corretta movimentazione del carico durante le operazioni di movimentazione Sistema di comunicazione/segnalazione (manuale e/o via radio) chiara, precisa e condivisa con gli altri operatori necessaria per lavorare in sicurezza Tipologie di merce movimentata e loro caratteristiche, sequenze di sbarco/imbarco, (nave/terminal), verifiche da effettuare prima della movimentazione del carico (codice, numero lotto, posizione, tipologia), procedure operative e di sicurezza durante la conduzione e la manovra Tipologie di rischio specifico e pericoli nell'area ove si svolgono le operazioni di sollevamento/movimentazione della merce/carico e conduzione del mezzo

Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della performance	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
UC	1948
Capacità-abilità	Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di

	emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

Denominazione AdA	Verifica delle funzionalità tecniche del mezzo: Gru Portuale di bordo, di piazzale transtainer, di banchina portainer, MHC
Descrizione della performance	Verificare e distinguere le funzionalità specifiche e le caratteristiche tecniche delle diverse tipologie di Gru portuali: Gru di bordo, di piazzale (transtainer) - Gru di banchina (portainer- MHC/semovente)
UC	1949
Capacità-abilità	Indicare correttamente gli aspetti tecnici delle diverse attrezzature da

	utilizzare sulla base della tipologia di merce da movimentare Indicare i criteri di manovra, l'uso appropriato dei movimenti, la valutazione marcatura delle distanze e l'operatività dei meccanismi Indicare i principali azionamenti della gru portuali Indicare le caratteristiche tecniche del motore, degli organi di trasmissione e del sistema idraulico Indicare le procedure di accensione e spegnimento delle gru portuali Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, ecc.) Individuare la strumentazione della cabina di guida, le modalità di utilizzo degli strumenti di comando e le procedure di accesso Individuare le principali componenti elettriche, idrauliche e meccaniche degli apparecchi di sollevamento Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	Caratteristiche del motore, degli organi di trasmissione e del sistema idraulico delle gru portuali Caratteristiche tecniche, funzionamento, dispositivi di comando e controlli preventivi sulle tipologie di gru (controllo visivo pneumatici, controllo scudi protezione ruote, pulsanti di accensione luci scale, pulsanti contatore lato cabina elettrica, di emergenza, sistema frenatura, controllo asta livello olio idraulico, interruttore accensione pompa gasolio, attacco pompa gasolio ecc.) e caratteristiche/funzionamento delle attrezzature da assemblare alle GRU per diverse tipologie di carico Limiti di portata di sollevamento delle diverse tipologie di gru portuali, specificità di merce movimentata rispetto alla tipologia di gru da impiegare e relative attrezzature di sollevamento (es. merce rinfusa, contenitori, merce varia, etc.) Principali azionamenti delle gru portuali: traslazione portale, traslazione carrello, uso dei manipolatori, tecniche di pick up del contenitore Procedure di accensione e spegnimento delle Gru portuali Procedure e azioni per verificare il corretto funzionamento della Gru in manovra, della strumentazione, degli equipaggiamenti, dei dispositivi di emergenza e di sicurezza del mezzo Strumentazione della cabina di guida, modalità di utilizzo degli strumenti di comando e procedure di accesso (es. cancelletti di accesso, fine corsa, funzione comandi, consolle di dx e sx, sistema di climatizzazione cabina, posizione della funzione del comando di emergenza, etc.) Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci Tipologie di guasti/difetti/danni verificabili durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce, procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile preposto) e

	comportamenti da adottare nelle diverse situazioni per lavorare in sicurezza Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino (140)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Addetto contabile di magazzino
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Amministrazione e gestione
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Esegue la registrazione e la documentazione di ogni movimento nella gestione amministrativa del magazzino di imprese di produzione o distribuzione

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' di norma un lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia media o media-alta del relativo CCNL (contabile d'ordine: 3^ livello; contabile di concetto: a partire dal 2^ livello); la dimensione e/o la complessità aziendale nonchè la disponibilità alla prestazione lavorativa determina inoltre una dimensione contrattuale integrativa a livello aziendale
Collocazione organizzativa	Lavora di norma in uffici dell'azienda e attraverso l'uso di software specifici; la sua attività non si limita alla sola registrazione dei dati contabili, ma sempre di più li legge e li interpreta. Si rapporta al responsabile della contabilità generale e agli altri operatori della stessa nonchè ai responsabili dei magazzini (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di trovare collocazione lavorativa sono al momento ridotte, a causa dell'attuale situazione di crisi che attraversa il settore
Percorsi formativi	Per le aziende di dimensione medio-ampia il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore a indirizzo amministrativo costituisce un prerequisito. La conoscenza della lingua inglese, di programmi di fogli elettronici quali Lotus ed Excel di word processorl e di data base quali Access nonchè dei principali sistemi di trasmissione telematica dei dati aziendali costituiscono una importante base di conoscenze

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	412 - NUMERICAL CLERKS - 4121 - Accounting and bookkeeping clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks

ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007	52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Gestione del processo contabile
Descrizione della performance	Gestire le attività contabili di magazzino con correttezza e rispondenza alle norme
UC	531
Capacità-abilità	Gestire il processo contabile adottando precise modalità di pianificazione, programmazione e tempi di realizzazione Identificare modalità operative nei rapporti con terzi (fatturazione, pagamenti e/o quietanze, incassi, ecc.) concordi con le procedure aziendali Osservare e analizzare tipologia, caratteristiche e bisogni dei fornitori e dei clienti per rapportare le loro aspettative ai vincoli strutturali e contabili della propria azienda Valutare l'utilizzo, il funzionamento e l'opportunità di personalizzazione delle procedure informatiche
Conoscenze	Metodologia contabile dell'azienda per effettuare una gestione di contabilità di magazzino coerente con quella aziendale Rete dei contatti interni all'azienda e rete dei contatti con i clienti per ottimizzare la tempistica e le fasi del processo contabile Sistemi di comunicazione e rapporto con uffici di consulenza, uffici economici dei consolati e delle ambasciate dei paesi stranieri con cui si opera per realizzare un servizio di contabilità di magazzino conforme alle norme in essere Sistemi di comunicazione interna ed esterna, posta elettronica, ecc. per avere un rapporto immediato e tempestivo con gli altri settori aziendali e con i clienti ed i loro uffici contabili Software dedicati (word processor, fogli di calcolo, data base, posta elettronica, ecc.) per assicurare la funzionale ottimizzazione del processo contabile

Denominazione AdA	Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino
Descrizione della performance	Realizzare la contabilità delle operazioni di magazzino con tempestività, capacità e nel rispetto delle normative contabili

	adottate nell'azienda
UC	1465
Capacità-abilità	Compilare le schede di carico e scarico su supporto informatico o su supporto cartaceo immediatamente al ricevere o all'uscire dal magazziono della merce effettuando tutte le registrazioni previste Curare la tenuta delle scritture contabili (carico e scarico) debitamente documentate al fine di realizzare la costante concordanza tra carico contabile e consistenza effettiva di ogni singolo articolo Inoltrare agli uffici dell'azienda interessati alle comunicazioni i documenti di trasporto delle merci in ingresso ed in uscita nonchè le variazioni contabili relative alle rettifiche a seguito di ammanchi, rottura, distruzione, ecc. delle merci Registrare attraverso scritture complesse e coordinate le manifestazioni quantitative fisiche e i connessi valori monetari delle merci acquisite, conservate o distribuite nel magazzino Registrare contabilmente eventuali prodotti avariati, ammanchi, rotture e/o distruzione di merci dovute a errate manovre di spostamento delle merci
Conoscenze	Procedure informatiche per compilare le schede di carico e scarico Scritture complesse e coordinate per registrare contabilmente le operazioni di magazzino Stato degli ordini in fase di realizzazione nel magazzino per registrare compiutamente tutte le operazioni

Denominazione AdA	Operazioni di inventario periodico e di fine anno
Descrizione della performance	Rilevare i materiali e le merci esistenti all'inizio e alla fine di ogni esercizio economico nonchè a periodi definiti in modo da ever un bilancio contabile e dell'azienda esatto e coerente con la realtà delle giacenze di magazzino
UC	1466
Capacità-abilità	Confrontare l'inventario contabile con l'inventario fisico (o di fatto) per accertare la congruità delle stesso o eventuali discordanze positive o negative Esaminare attentamente gli scostamenti tra consistenze risultanti dalla contabilità di magazzino ed inventari di fatto, individuandone le cause e possibilmente indicando le soluzioni atte a superarle Inoltrare le risultanze delle verifiche periodiche o dell'inventario di fine anno agli uffici interessati per l'adozione di eventuali provvedimenti in caso di problematiche contabili Redigere apposito verbale delle operazioni di verifica periodica o di inventario di fine anno congiuntamente al responsabile di magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...)
Conoscenze	Documentazione delle operazioni di carico e scarico effettuate nel periodo sottoposto a verifica per poter confrontare la situazione

	contabile con l'inventario fisico Programmi e procedure informatiche sia delle operazioni di verifica sia di comunicazione per realizzare le attività di inventario con tempestività e congruità Quantità delle merci in giacenza al momento del controllo per poter verificare la congruità dell'inventario contabile

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per l'approvvigionamento e l'immagazzinamento della merce (152)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Addetto agli acquisti
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa dell'approvvigionamento e dell'immagazzinamento della merce di tutti i tipi (materiali, attrezzature logistiche ed infrastrutturali) necessaria al processo produttivo e al funzionamento dell'azienda. Gestisce i rapporti diretti con fornitori e grossisti provvedendo all'esecuzione e gestione degli ordini; controlla le scadenze di consegna e la conformità e qualità della merce in entrata e della documentazione di accompagnamento

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta quasi sempre di un dipendente dell'azienda, può essere a tempo determinato o, più frequentemente, indeterminato
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. L'inquadramento contrattuale è generalmnete quello di impiegato
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente nei reparti di acquisto, amministrazione e commerciale con i quali intrattiene comunque numerosi rapporti per la gestione ed esecuzione degli ordini. In molti casi si interfaccia con i fornitori e/o i grossisti esterni, anche direttamente presso le rispettive sedi ed uffici, per una più efficace gestione delle attività di acquisto
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego in tutti i tipi di aziende, di tutte le dimensioni, purchè necessitino di regolari approvvigionamenti per lo svolgimento della propria attività
Percorsi formativi	Richiesto il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale o titolo comparabile. Possibile integrazione con corsi IFTS (ad es. Tecnico superiore per l'approvvigionamento)

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 - Transport clerks

ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate
ATECO 2007	52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo sui materiali in arrivo
Descrizione della performance	Garantire la qualità e la quantità dei prodotti approvvigionati verificandone la conformità alle esigenze dell'azienda definite nel contratto di fornitura
UC	64
Capacità-abilità	Controllare il rispetto dei termini di fornitura per garantire l'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei prodotti Controllare l'assenza di danni all'arrivo della merce dovuti al trasporto ed eventualmente reclamare le mancanze presso il fornitore Redigere rapporti sul materiale in arrivo, soprattutto relativamente alla quantità, alla qualità, al momento e al luogo di consegna Verificare la correttezza, completezza e conformità della documentazione di accompagnamento dei materiali acquistati
Conoscenze	Caratteristiche critiche di ciascun prodotto approvvigionato per concentrare i controlli sugli aspetti più importanti Condizioni di ciascuna fornitura, con particolare riferimento a tempi, quantità, caratteristiche principali per effettuare i controlli sulla base di dati e informazioni certi e completi Modalità di esecuzione delle operazioni di trasporto e movimentazione per assicurarne il corretto svolgimento evitando danneggiamenti Normative sulla sicurezza e sulla qualità relative ai prodotti acquistati per garantire l'utilizzo di prodotti sicuri e di adeguato livello qualitativo Principali metodi per l'esecuzione dei controlli in fase di accettazione per poter scegliere le modalità che garantiscono la massima efficacia dei controlli

Denominazione AdA	Gestione dei rapporti con i fornitori e/o grossisti esterni
Descrizione della performance	Controllare le prestazioni dei fornitori di prodotti/servizi e dei grossisti esterni assicurando il pieno soddisfacimento delle esigenze dell'azienda mediante un'accurata gestione delle relazioni

UC	65
Capacità-abilità	Acquisire/analizzare tutte le informazioni necessarie su: situazione dei concorrenti, dei grossisti e dei fornitori, sui nuovi prodotti e sull'attuale andamento dei prezzi Condurre/gestire le trattative di acquisto in modo efficace ed adeguato al soddisfacimento delle esigenze dell'organizzazione in termini di tempistica, conformità dei materiali, ecc. Preparare la documentazione delle trattative e i contratti nel rispetto della normativa vigente
Conoscenze	Caratteristiche critiche dei prodotti da valutare al momento della scelta dei fornitori presso i quali effettuare gli acquisti per essere in grado di scegliere i prodotti più adeguati al soddisfacimento delle esigenze Livello medio dei prezzi dei prodotti/servizi approvvigionati per valutare la concorrenzialità dei prezzi praticati dai fornitori Modalità di compilazione ed esecuzione degli ordini al fine di effettuare in modo corretto gli acquisti necessari per l'azienda, evitando errori, ritardi, difetti di comunicazione con i fornitori Normativa di riferimento per la conduzione delle trattative e la stipula dei contratti di fornitura in base alla quale definire al meglio i dettagli formali relativi alle forniture in occasione delle trattative con i fornitori

Denominazione AdA	Gestione delle scorte e degli acquisti su previsione
Descrizione della performance	Ottimizzare le giacenze/disponibilità di materiali in magazzino stabilendo con i vari responsabili le tempistiche e le modalità di reintegro per assicurare la regolare disponibilità dei materiali stessi
UC	66
Capacità-abilità	Coordinare le attività di monitoraggio dei livelli di giacenza dei vari materiali presenti in magazzino Individuare i materiali/prodotti per i quali è necessario creare adeguate scorte in magazzino in virtù delle loro caratteristiche e delle esigenze dell'azienda Monitorare costantemente la presenza di tutti i materiali/prodotti in magazzino per poter effettuare gli acquisti sulla base di informazioni precise Utilizzare strumenti informatici adeguati per la gestione delle attività previste Valutare la tempistica e le modalità ottimali per l'esecuzione dei reintegri delle scorte
Conoscenze	Caratteristiche specifiche di movimentazione e conservazione di tutti i materiali stoccati per adeguare a tali esigenze i tempi e le qauntità stoccate Livello di scorta ottimale di tutti i materiali presenti in magazzino per definire un piano di reintegro congruente e commisurato alle effettive esigenze

	Scadenze del piano di approvvigionamento per rispettare i tempi tali da non interferire con la regolarità del processo produttivo

Denominazione AdA	Gestione delle varie fasi dell'approvvigionamento dei materiali necessari all'azienda
Descrizione della performance	Garantire disponibilità in azienda di tutti i materiali necessari per il processo produttivo
UC	63
Capacità-abilità	Collaborare alla definizione di piani di acquisto, consulenza e trasporto, fornendo ai responsabili informazioni coerenti con le reali esigenze dell'organizzazione Comunicare la disponibilità di merci e servizi, garantendo la regolarità della lavorazione e della produzione delle merci Definire i termini di consegna, le quantità degli ordini e il corretto momento delle ordinazioni Eseguire l'acquisto delle merci e/o dei servizi nel rispetto delle modalità e delle procedure operative adottate allo scopo nell'ambito dell'azienda
Conoscenze	Budget disponibile per gli approvvigionamenti definito dai vari responsabili per adeguare il piano degli acquisti alle effettive disponibilità Caratteristiche principali dei prodotti/servizi da approvvigionare in base alla quali scegliere i prodotti più idonei per le esigenze dei vari reparti interessati Esigenze di approvvigionamento dei reparti produttivi per eseguire gli acquisti in modo da garantire il corretto e regolare svolgimento delle varie attività nell'ambito dell'azienda Modelli organizzativi per l'esecuzione e gestione degli ordini

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per il confezionamento e l'imballaggio dei prodotti (150)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Addetto al confezionamento
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Opera per trasformare ogni singolo articolo o aggregazionne di articoli da prodotti industriali a prodotti destinati alla rete di vendita. L'attività può essere svolta manualmente o in modo meccanizzato e consiste nell'inserire i prodotti nelle apposite confezioni

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' generalmente un socio di cooperative o un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato o determinato
Collocazione contrattuale	L'addetto al confezionamento è collocato nella fascia bassa del relativo CCNL: operaio 5/6 livello contratto commercio, 2 livello metalmeccanico
Collocazione organizzativa	E' collocata all'interno della funzione produzione, si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le aree di magazzino materie prime e materiali di confezionamento, con la manutenzione specialistica, il controllo qualità e l'assicurazione qualità
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione in settori diversi e in particolare nel settore alimentare. I trend occupazionali sono stabili e per lo più finalizzati alla copertura del turnover. Il settore risente della tendenza all'outsourcing ed alla delocalizzazione verso aree a più basso costo del lavoro da parte delle imprese multinazionali
Percorsi formativi	Non sono previsti percorsi formativi specifici se non corsi professionali per l'utilizzo delle principali macchine di confezionamento e dei mezzi di movimentazione (generalmente carrelli frontali o laterali). La conoscenza della normativa essenziale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro rappresenta un elemento fondamentale per ricoprire la funzione

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	829 - OTHER MACHINE OPERATORS AND ASSEMBLERS - 8290 - Other machine operators andassemblers
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.2.8.1.0 - Addetti a macchine confezionatrici e al confezionamento

	di prodotti industriali
ATECO 2007	82.92.10 - Imballaggio e confezionamento di generi alimentari 82.92.20 - Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Esecuzione del confezionamento
Descrizione della performance	Eseguire il confezionamento dei prodotti assicurandone l'identificazione
UC	548
Capacità-abilità	Attrezzare la macchina secondo le dimensioni del prodotto da confezionare e inserire i dati per la stampa dell'etichetta di riconoscimento Contabilizzare il numero di confezioni prodotte, segnalando le eventuali problematiche rilevate durante lo svolgimento dell'attività Effettuare nel caso di formazione KIT, il prelievo dei singoli componenti per le successive operazioni di confezionamento assemblandoli secondo le modalità stabilite nelle fasi di confezionamento Gestire le operazioni di confezionamento (imbustamento, scatolamento, impacchettamento, skin pack, ecc) nei modi e nei tempi stabiliti dalle fasi di lavoro Individuare la procedura di confezionamento necessaria per ogni singolo prodotto in base alle caratteristiche del prodotto stesso
Conoscenze	Caratteristiche delle varie tipologie di confezionamento per eseguire correttamente le varie fasi di lavoro Modalità di utilizzo delle macchine per il confezionamento per effettuare le varie tipologie di confezionamento a macchina e garantire intercambiabilità nelle varie aree di lavoro Tecniche di confezionamento manuale per riuscire a svolgere tutte le tipologie di confezionamento manuale e garantire intercambiabilità nelle varie aree di lavoro Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al confezionamento dei prodotti

Denominazione AdA	Imballaggio prodotti confezionati
Descrizione della performance	Collocare i prodotti confezionati negli appositi mezzi di contenimento e registrare sul sistema informatico l'avvenuta operazione
UC	550

Capacità-abilità	Accertare il numero di confezioni prodotte e suddividerle secondo le esigenze stabilite nelle fasi di confezionamento Controllare la buona esecuzione del confezionamento, il rispetto delle quantità previste per confezione e la corrispondenza tra i dati riportati sull'etichetta e il prodotto contenuto, secondo i campionamenti stabiliti Eseguire le operazioni necessarie, prevalentemente informatiche, per la delibera dei prodotti confezionati Imballare i prodotti confezionati utilizzando i mezzi di contenimento idonei e inserendo le quantità previste in ogni imballo. Individuare le aree di destinazione degli imballi completi secondo la tipologia dei prodotti e le relative priorità
Conoscenze	Caratteristiche delle varie tipologie di confezionamento per eseguire il controllo dei prodotti confezionati da inserire nei mezzi di contenimento Elementi di base di informatica per rilevare dal sistema di gestione del confezionamento le informazioni necessarie al controllo delle confezioni da deliberare Tecniche di imballaggio dei prodotti per salvaguardare l'incolumità dei prodotti confezionati durante le fasi di movimentazione Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'inserimento dei prodotti confezionati nei mezzi di contenimento

Denominazione AdA	Prelievo del materiale di confezionamento
Descrizione della performance	Rifornire ogni macchina o banco di lavoro con i materiali necessari all'esecuzione delle operazioni di confezionamento
UC	497
Capacità-abilità	Alimentare le macchine con bobine di polietilene o altri materiali necessari Gestire il magazzino dei materiali di confezionamento in modo che ogni tipologia di materiale sia correttamente stoccata e ben individuabile Individuare i fabbisogni di materiali di confezionamento relativi ad ogni area di lavoro per garantire il corretto rifornimento Riconoscere secondo la specifica fase di confezionamento di ogni prodotto i materiali da utilizzare per il confezionamento stesso
Conoscenze	Caratteristiche tecniche dei principali materiali di confezionamento al fine di rifornire correttamente ogni area di lavoro Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per la movimentazione dei materiali ed il rifornimento delle aree di lavoro Modalità di funzionamento delle macchine di confezionamento per l'approvvigionamento e la sostituzione dei materiali ad esse necessari Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in

	sicurezza le operazioni necessarie alla movimentazione dei prodotti

Denominazione AdA	Preparazione dell'attività di confezionamento per ogni lotto di prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti da confezionare in prossimità dei banchi di lavoro e delle macchine di confezionamento sulla base di quanto definito dalla fase di lavoro
UC	545
Capacità-abilità	Assicurare la continuità di lavoro nella aree di confezionamento garantendo il continuo rifornimento di prodotti Individuare i prodotti urgenti da confezionare per garantire le priorità di lavorazione Rilevare dalle liste di ingresso la specifica fase di confezionamento dei prodotti per posizionarli nelle relative aree di lavoro
Conoscenze	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per la movimentazione dei prodotti ed il loro posizionamento nelle aree di lavoro Tecniche di confezionamento dei prodotti per individuare l'area di lavoro destinata al confezionamento di ogni prodotto Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al trasferimento dei prodotti nelle aree di lavoro

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività di consegna e conduzione di veicoli destinati al trasporto di merci (143)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Addetto alle consegne, autotrasportatore
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Conduce - sia sul territorio nazionale che estero - un veicolo destinato al trasporto di merci (furgone, motrice, autoarticolato, ecc.) ed è responsabile della loro consegna ad un cliente

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Per la maggior parte dei casi è un lavoratore autonomo in genere proprietario del mezzo di trasporto. E' presente nel settore anche una parte di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato nonchè di soci di cooperative a proprietà collettiva dei mezzi
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL del settore merci e logistica. L'inquadramento categoriale varia a seconda della tipologia del mezzo condotto (ad esempio se trattasi di furgone: 4^ livello, motrice: 3^ livello, autoarticolato: 3^ livello super, ecc.). Qualora sia dipendente di azienda di altro settore merceologico l'inquadramento varia a seconda del settore a cui appartiene l'impresa
Collocazione organizzativa	Svolge essenzialmente la sua opera lungo la rete viaria nazionale ed internazionale. Si rapporta direttamente con l'ufficio movimento della propria azienda o di quella per cui opera ed anche con la clientela o rappresentanti della stessa
Opportunità sul mercato del lavoro	Se conduce un autoarticolato o una motrice con un minimo di esperienza, ha buone possibilità di una dignitosa e corretta collocazione sul mercato del lavoro; diversa è la situazione del conducente di furgoni stante il gran numero di lavoratori autonomi operanti. Per operare deve essere in possesso delle patenti di guida relative al mezzo condotto, delle certificazioni di abilitazione professionali, della carta di qualificazione iniziale del conducente e di specifiche certificazioni di qualità necessarie in relazione al tipo di merce trasportata (merci pericolose, derrate deperibili, rifiuti industriali e prodotti farmaceutici) e al mezzo in uso
Percorsi formativi	Di norma è sufficiente il titolo di istruzione secondaria inferiore. Per il trasporto di determinate sostanze e/o mezzi sono necessarie

	specifiche abilitazioni che si conseguono attraverso il superamento dei relativi esami. Anche per esercitare in qualità di autotrasportatore autonomo è necessario aver superato uno specifico esame. Qualora sia un lavoratore autonomo deve possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dalla normativa viegente in materia, nonchè essere iscritto all'Albo nazionale degli autotrasportatori. Qualora il conducente del veicolo sia un cittadino extracomunitario deve anche possedere l'attestato del conducente come previsto dalla normativa comunitaria. Con il recentissimo Decreto Legislativo 21/11/2005 n. 286 si istituisce inoltre un processo di formazione continua a carattere quinquennale che serve al rinnovo della carta di qualificazione iniziale di cui si entra in possesso dopo la frequenza ad uno specifico corso di formazione

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	932 - MANUFACTURING LABOURERS - 9321 - Assembling labourers 933 - TRANSPORT LABOURERS AND FREIGHT HANDLERS - 9333 - Freight handlers 932 - MANUFACTURING LABOURERS - 9322 - Hand packers and other manufacturing labourers
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.4.2.3.0 - Conduttori di mezzi pesanti e camion
ATECO 2007	49.20.00 - Trasporto ferroviario di merci 49.41.00 - Trasporto di merci su strada 49.42.00 - Servizi di trasloco

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Acquisizione e programmazione della attività di trasporto
Descrizione della performance	Programmare le varie fasi dell'attività di trasporto con capacità, puntualità, iniziativa, correttezza
UC	563
Capacità-abilità	Programmare le modalità della realizzazione del servizio di trasporto attraverso l'acquisizione dell'ordine, verificando il percorso, controllando le condizioni del mezzo, la sua rispondenza alle caratteristiche necessarie a seconda della merce trasportata e rifornendo il mezzo stesso di carburante Verificare la congruità e la conformità dei documenti di viaggio alle regolamentazioni vigenti Verificare la funzionalità del cronotachigrafo - apparecchiatura finalizzata a consentire il controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (definiti da regolamenti CEE e dal codice della strada) -

	qualora il mezzo ne debba essere provvisto (autoveicoli di massa massima superiore a 3,5 tonnellate adibiti a trasporto di persone e cose)
Conoscenze	Norme fondamentali e regolamenti nel settore del trasporto merci in conto proprio e conto terzi, con riferimento anche alla sicurezza del conducente, del mezzo e delle merci trasportate per realizzare le consegne in conformità alle disposizioni esistenti Rete stradale del territorio dove si opera, per realizzare le consegne con rapporto ottimale tra qualità del servizio e tempo di realizzazione dello stesso Tipologia e caratteristica delle merci da trasportare per poter applicare, in riferimento alle stesse, le normative esistenti e per realizzare condizioni ottimali di carico rispetto a pesi, volumi e tipi di imballaggio

Denominazione AdA	Esecuzione dell'attività di trasporto
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni di trasporto della merce con correttezza e puntualità e nel rispetto delle normative vigenti
UC	536
Capacità-abilità	Adottare le norme di sicurezza nel trasporto delle merci per evitare sottrazioni fraudolente delle stesse Assicurare il possesso della corretta documentazione di viaggio e saperla decodificare in caso di necessità nell'interlocuzione con le forze dell'ordine o con il cliente Compilare e mantenere aggiornata la regolare documentazione di viaggio e accompagnamento della merce, conservandola correttamente e decodificandola qualora sia necessario interloquire con le forze dell'ordine o con il cliente relativamente alla stessa Effettuare la normale manutenzione e/o primi interventi meccanici sul mezzo, quando ce ne sia bisogno Guidare il mezzo con perizia e capacità anche in condizioni meteorologiche avverse (pioggia, neve, ghiaccio, nebbia, ecc.) adottando i conseguenti e corretti interventi necessari all'effettuazione del trasporto Realizzare il carico e lo scarico delle merci curando direttamente e/o supervisionando l'eventuale intervento di terzi affinchè lo stesso sia fatto con le modalità appropriate
Conoscenze	Lingue straniere (almeno inglese) dei paesi in cui si opera per gestire la comunicazione di base Normative riguardanti la fatturazione, la contabilità e la documentazione di viaggio necessarie per il tipo di merce trasportata per assicurare una corretta esecuzione del trasporto senza incorrere in interventi sanzionatori delle forze di polizia e per rispettare i vincoli amministrativi, organizzativi e commerciali dell'azienda Norme di circolazione del paese ove si opera con particolare riferimento alla segnaletica per rispettare i tempi ottimali di consegna senza causare interventi sanzionatori da parte delle forze dell'ordine

	Nozioni di uso dello specifico software relativo alla rete viaria nazionale e internazionale nonchè degli strumenti di trasmissione dati (fax, cellulare, posta eletronica, ecc.) per ottimizzare i tempi delle consegne ed essere in grado di valutare e concordare, con l'ufficio movimento-commerciale o con il cliente, eventuali variazioni necessarie per la realizzazione del servizio Regolamentazione del trasporto di solidi urbani, farmaci, derrate alimentari, ADR sostanze/merci pericolose per realizzare il trasporto di tali specifiche merci e/o sostanze in conformità alle regolamentazioni vigenti

Denominazione AdA	Rapporti con altri settori dell'azienda e con la clientela
Descrizione della performance	Comunicare e attivare comunicazioni con gli altri settori dell'azienda e con i clienti con chiarezza e tempestività
UC	537
Capacità-abilità	Rapportarsi al cliente per segnalare eventuali variazioni dei tempi e delle modalità di esecuzione delle consegne concordandosi con esso ed eventualmente incassare l'importo dovuto Segnalare ritardi e/o difficoltà organizzative e di realizzazione del servizio al responsabile dell'ufficio movimento - commerciale se dipendente di un'azienda Utilizzare software e sistemi di comunicazione per l'invio delle comunicazioni/informazioni
Conoscenze	Caratteristiche tecniche del mezzo e principali interventi di manutenzione possibili per essere capace di dare corrette indicazioni all'ufficio manutenzione e all'officina relativamente alle questioni relative al corretto funzionamento del veicolo Rete viaria ed evoluzione dello stato della mobilità nella fase di realizzazione del servizio per concordare con l'uffico movimento e/o con il cliente l'attualizzazione delle modalità e dei tempi di attuazione dello stesso al fine di raggiungerne la sua realizzazione nel miglior rapporto qualità/tempi/costi per l'utenza e di incasso per il soggetto operante Rischi e pericoli derivanti da un uso scorretto del mezzo e dal tipo e modalità di carico delle merci, per adottare, in accordo con gli uffici addetti ed eventualmente con il cliente, le modalità operative che limitino l'insorgere di tali rischi Software e sistemi di comunicazione per inserire il lavoro dell'autotrasportatore nel complesso dell'attività aziendale e creare tempestiva informazione all'ufficio movimento/commerciale e/o al cliente

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio (448)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	L'Operatore per le attività di imbarco/sbarco e rizzaggio e derizzaggio, opera sulla base di disposizioni e procedure attinenti al rizzaggio, derizzaggio, fardaggio del carico utilizzando dispositivi adeguati a secondo della merce presente e delle disposizioni date dal coordinatore di imbarco e sbarco. Mette o toglie le rizze alla catasta dei contenitori sopra coperta, secondo un piano stabilito a seconda della tipologia di nave ed approvato dagli istituti di classificazione internazionali; apre, chiude, mette e toglie i twist dai blocchi d'angolo dei contenitori in coperta ed eventualmente in stiva per le navi non dotate di guide. L'operazione di mettere e togliere i twist può essere svolta anche a terra, sulla banchina, nel caso le navi abbiano adottato il sistema di twist semi-automatici. Per quanto riguarda le merci varie e i rimorchi, tale figura segue aspetti operativi e procedurali diversi. La figura professionale, rispondente al quarto livello del CCNL, è in grado di guidare i mezzi meccanici semplici, quali bob cat, ruspe e caricatori

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale di lavoro temporaneo (autorizzate) ed ha un contratto a tempo indeterminato o determinato. Nel caso in cui le Agenzie sopra dette non avessero il personale adeguato, si può attingere anche alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di quarto, quinto o sesto livello. Appartengono ai livelli quinto e sesto i lavoratori che svolgono attività per cui si richiedono conoscenze e competenze tecnico pratiche e abilità e capacità esecutive. Per il livello quarto è compresa, oltre all'attività sopra detta anche la guida esperta di mezzi meccanici semplici. Tali attività generalmente vengono svolte sulla base di disposizioni o procedure pre-determinate, pur se comportano una definita autonomia di esecuzione, conseguente alla variabilità delle condizioni di lavoro

Collocazione organizzativa	Opera all'interno dell'area portuale a banchina, nei piazzali anche con attrezzatura adeguata prima elencata e in stretto contatto con i soggetti che intervengono nell'area operativa (Responsabile operativo, di piazzale, preposto, segnalatore, Comando Nave, etc.). L'attività è soggetta a turni notturni e festivi
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali; può trovare adeguata collocazione anche in imprese di logistica integrata, quali piattaforme logistiche o interporti, per quanto concerne le operazioni di imbarco/sbarco, impiegando mezzi di movimentazione semplici. Le attività di rizzaggio e derizzaggio trovano realizzazione solo in ambito portuale
Percorsi formativi	Per accedere alla professione di norma è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo dei mezzi semplici e delle attrezzature necessarie. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese ed il possesso della patente B

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP 2011)	7.4.4.4.0 - Conduttori di carrelli elevatori 7.4.4.3.0 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento 7.4.5.1.0 - Marinai di coperta
ATECO 2007	50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci 50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Conduzione e manovra dei mezzi meccanici semplici (bob cat, ruspe, ecc.)
Descrizione della performance	Condurre i mezzi meccanici semplici (bob cat, ruspe, ecc.) ed effettuare le operazioni di manovra nel rispetto delle disposizioni aziendali e di sicurezza
UC	1947
Capacità-abilità	Eseguire correttamente le manovre di imbarco e sbarco con impiego dei mezzi meccanici semplici Eseguire le manovre secondo le procedure aziendali definite Indicare correttamente gli aspetti tecnici delle diverse tipologie di mezzo e le attrezzature da utilizzare sulla base della tipologia di

	merce da movimentare Individuare ed effettuare i controlli richiesti per verificare il corretto funzionamento del mezzo e delle attrezzature in dotazione prima di dare avvio alle operazioni (olio, acqua, luci, freni, etc.) Riconoscere eventuali guasti/difetti/danni durante le operazioni di conduzione del mezzo e movimentazione della merce e applicare le procedure da mettere in atto per eventuale sostituzione e/o riparazione (ad es. comunicazione tempestiva al responsabile preposto) adottando i giusti comportamenti per lavorare in sicurezza Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	Caratteristiche del carico durante lo spostamento e le modalità di aggancio/sgancio Caratteristiche e modalità di funzionamento delle attrezzature da assemblare al mezzo Caratteristiche tecniche e funzionamento dei mezzi e dispositivi di comando Eventuali tipologie di guasto/difetto e problematiche tecniche dei mezzi Normativa e regole comportamentali da adottare durante la conduzione e manovra dei mezzi Procedure e azioni da realizzare per verificare il corretto funzionamento dei mezzi meccanici (es. bob cat e ruspe) Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Implementazione delle procedure operative di carico- scarico, comprese le attività di rizzaggio, derizzaggio e fardaggio di merce varia
Descrizione della performance	Implementare le procedure operative relative al carico e scarico di merce varia
UC	1946
Capacità-abilità	Identificare il carico, implementare i controlli preventivi e verificare la stabilità del carico Implementare le procedure operative di ReD (fissare e/o sganciare il carico) Posizionare e mettere in opera le attrezzature adeguate a secondo della merce da movimentare Rispettare le procedure di sicurezza durante l'operatività Selezionare i dispositivi utili al fissaggio o alle operazioni di ReD richieste in generale Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica

	del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	Attrezzature adebite alle operazioni di ReD, quali ganci, fasce, brache, rizze ecc. Procedure di movimentazione della specifica merce varia, con Istruzioni Tecniche elaborate ad hoc Procedure e controlli preventivi durante le operazioni di ReD o fardaggio Procedure e sequenze operative del rizzaggio e derizzaggio di movimentazione del carico specifico di tipologia varia Procedure per la movimentazione della merce varia Rischi specifici di mansione, tipologie di infortuni più frequenti, cause e misure preventive, procedure operative di sicurezza e DPI previsti in questo ciclo operativo Sistemi di segnalazione e comunicazione convenzionale impiegata durante le operazioni Tipologia e caratteristiche del carico movimentato di merce varia Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto di merce varia Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Implementazione delle procedure operative di carico- scarico, rizzaggio- derizzaggio di merce unitizzata
Descrizione della performance	Implementare ed attuare specifiche procedure operative richieste nel ciclo di lavoro rizzaggio e derizzaggio: roll-on, roll-off, container, autoarticolati ed auto
UC	1945
Capacità-abilità	Identificare il carico, implementare i controlli preventivi e verificare la stabilità del carico Implementare le procedure di fissaggio, sganciamento, sblocco o fardaggio Implementare le procedure operative di ReD di rimorchi e semirimorchi, auto e container Posizionare e mettere in opera le attrezzature Rispettare le procedure di sicurezza durante l'operatività Selezionare i dispositivi utili al fissaggio o alle operazioni di ReD richieste in generale Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese
Conoscenze	Attrezzature adebite alle operazioni di ReD, quali cavalletti, cunei, rizze, aste, twist loch, scale, cavi d'acciaio

	Procedure di movimentazione delle unità motrici, container o auto Procedure di movimentazione in fase di carico e scarico da nave: accesso e uscita del mezzo, limiti di manovra interni all'area portuale ed alla nave, sistema di parcheggio, posizionamento mezzo, qualità del servizio Procedure e controlli preventivi durante le operazioni di ReD o fardaggio e movimentazione degli autoarticolati, di container ed auto Procedure e sequenze operative del rizzaggio e derizzaggio di movimentazione del carico specifico (comprese fuori sagoma, merci pericolose, etc.) Rischi specifici di mansione, tipologie di infortuni più frequenti, cause e misure preventive, procedure operative di sicurezza e DPI previsti in questo ciclo operativo Sistemi di segnalazione e comunicazione convenzionale impiegata durante le operazioni Tipologia e caratteristiche del carico movimentato: autoarticolato, container o auto Tipologia e caratteristiche delle navi adibite a trasporto di autoarticolati, container e/o auto Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della performance	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, ecc.)
UC	1948
Capacità-abilità	Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento

	Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Operatore per le attività di spedizione (149)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi conclusive dell'attività di magazzino, dalla suddivisione dei colli in base alla loro destinazione finale al caricamento degli stessi sui mezzi di trasporto

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' generalmente un lavoratore dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. In alcuni casi è un socio lavoratore di cooperativa
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia medio bassa del relativo CCNL del commercio o metalmeccanico: operaio 4/5 livello commercio, operaio 3/4 livello metalmeccanico
Collocazione organizzativa	Dipende dal responsabile del magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...) o, nelle aziende di maggiori dimensioni, dal tecnico delle spedizioni (vedi Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce). Si rapporta con i colleghi di lavoro e con gli autisti dei mezzi di trasporto
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione, commerciali e logistiche. E' generalmente ricercato sul mercato del lavoro nel ruolo più operativo per la movimentazione delle merci. A seguito di maturata esperienza professionale può acquisire la responsabilità del reparto spedizioni e/o di altri settori operativi del magazzino con relativo coordinamento di risorse
Percorsi formativi	Non sono previsti percorsi formativi specifici se non corsi professionali per l'utilizzo dei mezzi di movimentazione (generalmente carrelli frontali o laterali); un elemento di conoscenza, di carattere trasversale è inoltre rappresentato dalla normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 -

	Transport clerks 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travelstewards
ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.3.0 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci
ATECO 2007	52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri 52.29.10 - Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali 52.29.21 - Intermediari dei trasporti

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Carico dei mezzi di trasporto
Descrizione della performance	Posizionare i colli sui mezzi di trasporto in base alle priorità di scarico ed in modo da evitare danneggiamenti durante il trasporto
UC	584
Capacità-abilità	Definire la sequenza di carico dei colli per facilitare le successive operazioni di scarico Identificare eventuali colli danneggiati effettuando le relative segnalazioni per inviare solo colli in perfetto stato Identificare i colli contenenti prodotti più fragili e disporli in modo che non subiscano danni durante il trasporto Saturare il volume disponibile dei mezzi di trasporto disponendo in modo ottimale i colli al loro interno Utilizzare attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione Verificare la corrispondenza tra i colli caricati sul mezzo di trasporto ed i colli indicati sulla distinta di carico per assicurarsi della completezza della spedizione
Conoscenze	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare gli strumenti appropriati per il carico dei mezzi di trasporto Simbologie per la caratterizzazione degli imballi al fine di posizionare correttamente i colli evitando il danneggiameto dei prodotti in essi contenuti Tecniche di fissaggio dei carichi per ottenere la massima stabilità dei colli durante il trasporto Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie allo stoccaggio,

	all'immagazzinamento e alla movimentazione dei prodotti

Denominazione AdA	Generazione della documentazione di accompagnamento
Descrizione della performance	Procedere alla compilazione ed emissione dei documenti di trasporto e degli altri documenti di accompagnamento delle merci per le spedizioni sia nazionali che internazionali
UC	583
Capacità-abilità	Gestire i rapporti con autisti e trasportatori consegnando loro le documentazioni necessarie ed archiviando le ricevute Redigere report relativi all'attività di spedizioni (numero di colli spediti, numero di spedizioni effettute, volumi di prodotti spediti, ecc.) Verificare la corrispondenza tra i colli caricati sui mezzi di trasporto ed i colli riportati sui documenti di trasporto
Conoscenze	Informatica di base per effettuare, sul sistema di gestione delle spedizioni, le operazioni necessarie per l'emissione dei documenti di accompagnamento delle merci durante il trasporto Normative relative alle documentazioni obbligatorie per l'accompagnamento delle merci durante il trasporto al fine di garantire la regolarità di ogni spedizione Tecniche di archiviazione dei documenti al fine di garantirne la rintracciabilità Tecniche di raccolta dei dati e reportistica per fornire al responsabile delle spedizioni i dati necessari per l'effettuazione di analisi e previsioni Terminologia tecnica specifica del settore in lingua comunitaria

Denominazione AdA	Organizzazione dell'arrivo dei mezzi
Descrizione della performance	Programmare gli arrivi dei mezzi di trasporto per tipologia di spedizione e per destinazione finale utilizzando al meglio le zone di carico
UC	587
Capacità-abilità	Gestire l'ingresso dei mezzi nella successione necessaria per il rispetto dei tempi di spedizione Gestire le priorità di spedizione in base alla tipologia di ordine e di cliente Identificare le diverse tipologie di ordine e caratteristiche dei clienti per programmare correttamente l'arrivo dei mezzi di trasporto ed effetture le spedizioni nelle tempistiche richieste Preparare l'area di carico in relazione alla tipologia di mezzo di trasporto utilizzato per il ritiro della merce ed alla tipologia di spedizione Programmare i ritiri dei prodotti da spedire contattando i trasportatori affinché rispettino gli orari definiti

	Verificare il corretto caricamento del mezzo di trasporto e la relativa sigillatura
Conoscenze	Informatica di base per estrarre dal sistema di gestione delle spedizioni i dati necessari alla programmazione dei ritiri delle merci Meccanismi operativi di coordinamento delle attività al fine di ottimizzare al meglio i tempi di carico dei mezzi di trasporto Tecniche di sigillatura dei mezzi di trasporto al fine di garantire la sicurezza dei colli da furti durante il trasporto

Denominazione AdA	Preparazione della spedizione
Descrizione della performance	Preparare i colli pronti per la spedizione in prossimità delle zone di carico dei mezzi di trasporto, suddividendoli per cliente/destinazione
UC	582
Capacità-abilità	Allestire i pancali con i colli pronti per la spedizione verificandone conseguentemente la stabilità durante le fasi di movimentazione Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale e delle tecniche di riordino degli spazi di lavoro Compattare i colli in spedizione per cliente o per area di destinazione all'interno delle zone di carico Controllare che ogni spedizione sia completa verificando la corrispondenza tra il numero dei colli destinati ad ogni cliente con i dati riportati sui documenti di trasporto Imballare i prodotti confezionati utilizzando i mezzi di contenimento idonei e inserendo le quantità previste in ogni imballo
Conoscenze	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per il posizionamento dei colli in base alle zone di carico disponibili ed alle attrezzature specifiche di magazzino Normative di sicurezza, antinfortunistica, igiene e salvaguardia ambientale di settore Simbologie per la caratterizzazione degli imballi al fine di posizionare correttamente i colli evitando il danneggiameto dei prodotti in essi contenuti Tecniche di imballaggio dei prodotti per salvaguardare l'incolumità dei prodotti confezionati durante le fasi di movimentazione Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni di manipolazione e posizionamento dei colli

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento, trasporto, movimentazione e stoccaggio della merce (153)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Responsabile della programmazione della produzione e logistica
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Segue la progettazione e l'organizzazione delle fasi di approvvigionamento dei materiali in collegamento con le aree produttiva e commerciale. Contribuisce al controllo della preparazione dei lotti di produzione, organizza concretamente le operazioni dei sistemi di trasporto, movimentazione e stoccaggio, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci, organizza la gestione informatizzata degli ordini e ne verifica le relative consegne

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di un dipendente a tempo indeterminato. In acuni casi può trattarsi di un professionista esterno con il quale esiste un contratto di collaborazione
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o dirigente
Collocazione organizzativa	Si rapporta e collabora con gran parte degli altri ruoli aziendali per raccogliere dati e informazioni necessarie per assumere le decisioni di sua competenza nell'ambito degli obiettivi e delle strategie. Collabora in modo molto stretto con i vari responsabili dei reparti produttivi per concordare la pianificazione delle attività coerentemente con la programmazione definita; si interfaccia con l'area commerciale e/o l'area vendite per conoscere i dati completi e aggiornati circa le previsioni di acquisti necessari per supportare le richieste di prodotti. Intrattiene numerosi rapporti anche con l'area della logistica per coordinare ed ottimizzare i flussi di materiali e prodotti in ingresso e uscita, con particolare attenzione alla gestione delle scorte disponibili
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura che si inserisce essenzialmente nella struttura organizzativa di aziende grandi o medio-grandi, nella quali assume notevole criticità l'attività di programmazione
Percorsi formativi	Si richiede almeno una laurea in ingegneria gestionale o titolo equivalente; in alternativa un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-industriale o tecnico-commerciale integrato, ad

	esempio, da opportuni corsi IFTS, come Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 2.5.1.5.1 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi 3.3.3.4.0 - Tecnici della vendita e della distribuzione
ATECO 2007	49.20.00 - Trasporto ferroviario di merci 49.41.00 - Trasporto di merci su strada 50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci 50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne 51.21.00 - Trasporto aereo di merci 52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Organizzazione della gestione degli ordini e delle consegne
Descrizione della performance	Evadere gli ordini programmati e la distribuzione dei prodotti nel rispetto della pianificazione effettuata
UC	337
Capacità-abilità	Collaborare all'elaborazione del budget e alla programmazione delle attività, in accordo con la direzione e i responsabili di area Coordinare le attività di consegna delle merci/servizi assicurando il rispetto delle condizioni e delle modalità di consegna stabilite Organizzare la rete distributiva, dalla gestione informatizzata degli ordini alla verifica delle relative consegne, correggendone le eventuali disfunzioni Pianificare con i responsabili di produzione, acquisti, vendite, magazzino la gestione dei prodotti finiti e delle scorte di materie

	prime Progettare/gestire il servizio di consegna al cliente
Conoscenze	Caratteristiche principali dei prodotti distribuiti in base alle quali scegliere le modalità di distribuzione adeguate Informazioni relative agli ordini e ai clienti interessati per individuare le priorità Sistemi gestionali e organizzativi per poter scegliere le modalità più idonee al contesto organizzativo Supporti informatici per la gestione degli ordini e la loro evasione per ridurre i tempi di evasione e limitare gli errori

Denominazione AdA	Organizzazione delle operazioni di trasporto, movimentazione e stoccaggio
Descrizione della performance	Ottimizzare le performance relativamente alle attività di trasporto dei materiali, movimentazione e stoccaggio adeguandole ai programmi di consegna e spedizione predefiniti in fase di pianificazione
UC	335
Capacità-abilità	Assicurare la corretta gestione del magazzino, conformemente alle effettive esigenze dell'organizzazione Esaminare prodotti e materiali per stimare quantità, pesi e tipologie di confezione richiesti per il trasporto, la salvaguardia e lo stoccaggio delle merci Gestire i centri di distribuzione destinati al ricevimento delle merci dai reparti/stabilimenti di produzione e allo smistamento ed invio delle stesse a clienti o centri di vendita Gestire i magazzini industriali, organizzando le operazioni con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci Ottimizzare il flusso delle merci organizzando le attività di trasporto e immagazzinamento delle merci
Conoscenze	Caratteristiche prestazionali dei principali fornitori dell'azienda in base alle quali scegliere il fornitore in grado di garantire le performance migliori rispetto alle reali esigenze dell'organizzazione Informazioni sui ritorni di merce non conforme e sul livello qualitativo delle operazioni di magazzino per individuare situazioni potenzialmente "pericolose" e conseguente adozione di opportune azioni correttive/preventive Norme antinfortunistiche e di sicurezza da rispettare nella gestione del magazzino per svolgere le attività in sicurezza, evitando i rischi di infortunio e danneggiamento Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci per adottare le modalità più adeguate al contesto specifico di esercizio Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione per evitare danneggiamenti alle merci durante lo svolgimento di tali attività

Denominazione AdA	Progettazione e organizzazione delle fasi di approvvigionamento
Descrizione della performance	Realizzare un piano di approvvigionamento aggiornato e coerente con le esigenze di produzione dell'azienda
UC	332
Capacità-abilità	Analizzare tempi e metodi delle consegne per ottimizzare le procedure e assicurare la qualità del servizio Operare nel sistema logistico integrato in collegamento con le aree produttive e commerciali Organizzare il sistema informativo di gestione dei prodotti (controllo scorte, riordino automatico delle merci in esaurimento, ecc.) Ottimizzare il flusso delle merci organizzando le attività di trasporto e immagazzinamento Stimare i livelli di scorte e i picchi di consegna per pianificare le attività di lavoro
Conoscenze	Caratteristiche principali delle varie categorie di prodotti approvvigionati per adeguare le modalità di gestione dei prodotti alle effettive caratteristiche degli stessi Dati relativi all'andamento delle richieste del mercato sulla base dei quali effettuare previsioni sugli andamenti nei periodi successivi Modalità di utilizzo di strumenti statistici per effettuare le previsioni necessarie ad effettuare la programmazione Sistemi informatici per la gestione del magazzino per ridurre i tempi e gli sprechi nella gestione Tempi, modalità e caratteristiche delle consegne merci per adeguare la programmazione alle tempistiche predefinite

Denominazione AdA	Programmazione/pianificazione dei lotti di produzione
Descrizione della performance	Programmare la produzione dei vari lotti nel rispetto delle tempistiche previste e in accordo con le disponibilità di materiali e le richieste di prodotti
UC	334
Capacità-abilità	Attuare le scelte tattiche ed operative relativamente ai processi di produzione Coordinare le risorse umane e strumentali coinvolte nel processo produttivo Definire il layout degli impianti industriali Gestire operativamente la produzione, i flussi fisici di materiali, i servizi offerti, monitorandone anche lo stato di attuazione Presidiare/controllare la gestione della produzione a lotti Verificare la corrispondenza dei lotti realizzati con quelli programmati in base alle richieste di acquisto pervenute
Conoscenze	Metodologie di organizzazione della produzione (MRP, JIT, TQM, ecc.) in modo da scegliere le modalità di programmazione più idonee al contesto operativo

	Obiettivi di ottimizzazione e piani di produzione per effettuare una programmazione coerente e in grado di raggiungere gli obiettivi prestabiliti Portafoglio ordini e clienti per effettuare una programmazione sulla base delle effettive esigenze dell'organizzazione Software dedicati per la gestione dei vari processi collegati alla programmazione e controllo della produzione per aumentare l'efficacia e l'efficienza della programmazione

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della gestione dell'impresa e dell'organizzazione delle attività di magazzinaggio e/o trasporto (146)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Responsabile di azienda logistica e di trasporti
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Amministrazione e gestione
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Ha la responsabilità della conduzione dell'impresa. Organizza le macro attività di magazzinaggio e/o trasporto per i clienti, monitora le performance economiche in termini di costi e ricavi e la soddisfazione dei clienti. Esamina il contesto economico locale e macro economico, definisce gli obiettivi strategici dell'azienda e provvede a sviluppare i processi organizzativi interni ed esterni. Controlla il conto economico e il rispetto sia degli adempimenti amministrativi che delle leggi in materia di sicurezza del lavoro

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' una figura che può assumere ruoli molto diversi a seconda dell'azienda a cui si riferisce: può essere il proprietario di un singolo o più automezzi, il gestore di magazzini e trasporti per un singolo cliente o il responsabile di aziende multi cliente con centinaia di dipendenti. Per le strutture medio grandi è prevalentemente un dipendente con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale è un figura dirigenziale con alti livelli di responsabilità; i CCNL più frequenti sono dell'industria e del commercio
Collocazione organizzativa	Nell'ambito del contesto organizzativo la figura si colloca al vertice dell'azienda e risponde del proprio operato al consiglio di amministrazione o ai livelli direzionali più alti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in aziende di varie dimensioni specifiche del settore. Uno sbocco della figura professionale può essere rappresentato dall'attività di consulenza
Percorsi formativi	E' previsto per la figura un percorso formativo universitario, preferibilmente la laurea in ingegneria e/o integrata da specifici master e frequentazioni di corsi IFTS nel settore della logistica

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 -

	Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
ATECO 2007	52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Contrattazione della fornitura di servizi logistici
Descrizione della performance	Concordare con il cliente le attività logistiche affinchè queste siano svolte nelle modalità richieste, definendo i flussi fisici e i flussi informativi
UC	522
Capacità-abilità	Definire metodi, attrezzature e tempi necessari per lo svolgimento delle attività di magazzino e di trasporti Definire un contratto di fornitura logistica con i clienti Impostare gli obiettivi interni coerentemente con gli impegni assunti con i clienti Pianificare le attività da svolgere per assicurare che i flussi dei materiali avvengano secondo le regole stabilite con il cliente, avvalendosi di un adeguato sistema informativo di supporto Quantificare le caratteristiche del flusso per organizzare le strutture e i servizi di supporto Valutare il fabbisogno di mezzi e personale necessari per rispettare il livello di servizio con i clienti
Conoscenze	Caratteristiche principali dei prodotti dei clienti per verificarne l'impatto sulle attrezzature di magazzino Sistemi informatici per la gestione del magazzino per verificare l'andamento dell'attività Tecniche e strumenti di pianificazione per generare un piano di attività coerente con i servizi concordati

Denominazione AdA	Coordinamento delle attività di area
Descrizione della performance	Analizzare le informazioni provenienti dalla gestione commerciale, dalla gestione operativa e dal controllo di gestione individuando gli interventi migliorativi per raggiungere gli obiettivi aziendali
UC	637
Capacità-abilità	Analizzare i dati economici aziendali e individuare gli interventi correttivi in area commerciale, nelle operative di magazzino e nel trasporto Analizzare soluzioni organizzative per lo svolgimento delle attività nel magazzino per ridurre i costi delle attività Coordinare la gestione delle richieste di servizi logistici dai clienti Definire gli obiettivi strategici dell'azienda e condividere le modalità operative per la loro realizzazione con i responsabili operativi del magazzino e dei trasporti Elaborare tariffe che consentano di ottenere la redditività preventivata Individuare nuovi servizi logistici con maggiore valore aggiunto da proporre ai clienti Pianificare il proprio aggiornamento professionale e quello dei dipendenti dell'azienda Supervisionare la gestione operativa del magazzino e del trasporto
Conoscenze	Principali software per la gestione dei processi logistici e del controllo delle performance di servizio ed economiche Tecniche di benchmarking per verificare la competitività del servizio fornito dalla propria azienda rispetto alle aziende concorrenti Tecniche di controllo dell'efficienza delle prestazioni del sistema logistico per monitorare l'esecuzione delle attività e il rispetto degli obiettivi aziendali Tecniche di controllo della gestione aziendale e di valutazione economica delle performance per tenere sotto controllo la redditività dell'azienda

Denominazione AdA	Monitoraggio di costi, ricavi e livello di servizio
Descrizione della performance	Configurare il sistema di reporting in maniera che i principali indicatori siano collegati ai flussi fisici e consentano di evidenziare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli specifici obiettivi stabiliti
UC	750
Capacità-abilità	Analizzare i rendimenti delle varie attività per individuare le problematiche e le azioni correttive Analizzare la qualità dei servizi offerti sulla base dei costi e dei ricavi Definire le grandezze logistiche da monitorare rispettando gli accordi con i clienti Definire obiettivi specifici per i responsabili delle funzioni aziendali

	Organizzare un sistema di reporting commerciale che, per ogni cliente, controlli l'andamento dei volumi di attività e gli scostamenti rispetto agli andamenti storici Verificare la correttezza delle procedure amministrative in tutte le attività aziendali
Conoscenze	Funzionamento dei software applicativi per poter organizzare la misurazione dei principali dati aziendali Natura, funzione e contenuto del bilancio di esercizio per il controllo dell'andamento economico dell'azienda Principali indicatori per la misurazione del livello di servizio al fine di poter controllare l'esecuzione delle attività di magazzino e di trasporto Sistemi di budgeting e reporting delle attività commerciali per controllare i fatturati e la redditività delle attività logistiche per ogni cliente Sistemi di gestione e di organizzazione del magazzino per pianificare il controllo delle attività per ogni cliente Tecniche di contabilità generale per effettuare gli opportuni controlli amministrativi

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino (147)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Responsabile di magazzino
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Provvede a organizzare le attività degli addetti al magazzino in funzione delle previsioni di arrivo materiali e degli ordini da preparare. Assicura e controlla la disponibilità dei mezzi per la movimentazione dei prodotti e gli spazi nelle aree a terra e negli scaffali. Programma gli arrivi e le partenze dei camion interfacciandosi con gli operatori logistici del trasporto. Presidia il rispetto dei livelli di servizio concordati con il cliente. Verifica con il supporto del sistema informativo l'efficienza nella gestione del magazzino

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' collocato come quadro o impegato di livello elevato. I CCNL di riferimento sono in genere commercio o metalmeccanico
Collocazione organizzativa	La figura risponde al direttore di produzione o al direttore commerciale per le aziende industriali, direttamente al direttore operativo per le aziende logistiche. Ha alle sue dipendenze il personale amministrativo di magazzino e il personale operativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione sia per la gestione di magazzini di componenti destinati all'alimentazione delle linee di produzione, sia per la gestione di magazzini di prodotti finiti destinati ai clienti, oltre che nelle aziende commerciali e di logistica per la gestione dei magazzini di prodotti finiti. E' una figura molto ricercata sul mercato del lavoro soprattutto nel centro-nord Italia in presenza di realtà industriali e commerciali di grandi dimensioni
Percorsi formativi	E' necessario almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale, ma nelle realtà più complesse è preferibile la laurea. E' necessaria comunque una pluirennale esperienza lavorativa e la partecipazione a percorsi formativi specifici

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineeringscience technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007	52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo e organizzazione delle attività amministrative di magazzino
Descrizione della performance	Assicurare la tracciabilità di tutte le movimentazioni delle merci con le appropriate causali, avvalendosi dei supporti informatici disponibili
UC	662
Capacità-abilità	Assicurare la giusta corrispondenza tra la movimentazione di merce a magazzino e il sistema informatico (giornale di magazzino) Organizzare gli inventari assicurando la corretta attribuzione degli accertamenti positivi e negativi Organizzare l'archivio dei documenti di entrata e di uscita Organizzare le attività di controllo della merce al ricevimento ed effettuare la trasmissione della documentazione alla contabilità fornitori
Conoscenze	Logiche di funzionamento del sistema informativo per effettuare correttamente le transazioni corrispondenti alle attività operative del magazzino Modalità di esecuzione degli inventari nel rispetto delle procedure Normative per l'archiviazione dei documenti Norme generali di contabilità per gestire l'attività nel rispetto dei principi contabili di legge

Denominazione AdA	Garanzia del rispetto del livello di servizio e dei budget dei costi del magazzino

Descrizione della performance	Rispettare gli obiettivi di livello di servizio stabiliti con i clienti, garantendo il rispetto degli obiettivi di costo e gli standard interni di qualità
UC	664
Capacità-abilità	Assicurare la verifica del livello di servizio del trasporto quantificando i ritardi per area geografica Definire e condividere un sistema di procedure e istruzioni operative per ogni attività di magazzino specificando responsabilià e obiettivi Effettuare il controllo dei costi del magazzino e le attribuzioni ad ogni cliente Impostare e assicurare le attività di misurazione del livello di servizio per l'attività di preparazione degli ordini dei clienti Impostare e assicurare le attività per la misurazione del livello di servizio dall'ingresso delle merce fino alla disponibilità a scaffale per il prelievo Realizzare la reportistica per ogni cliente, garantendo la coerenza con quanto stabilito nello specifico contratto
Conoscenze	Elementi di economia e tecnica aziendale per gestire in maniera efficace ed efficiente il magazzino Procedure per la gestione delle non conformità al fine di rimuovere le cause di disservizio Sistemi informativi per la misurazione del livello di servizio del trasporto per ottenere una corretta misurazione dei tempi di consegna (tracking delle consegne) Sistemi informativi utilizzati per la misura del livello di servizio del magazzino per organizzare e misurare i tempi necessari all'esecuzione delle attività e confrontarli con quelli stabiliti con il cliente Tecniche di comunicazione interpersonale per una gestione efficace delle relazioni con i propri collaboratori e i colleghi

Denominazione AdA	Gestione e organizzazione delle attività operative di magazzino
Descrizione della performance	Garantire lo svolgimento corretto delle attività di ricevimento, immagazzinamento e spedizione dei prodotti gestiti
UC	660
Capacità-abilità	Assicurare il trasporto dei prodotti nelle destinazioni stabilite con i clienti Dirigere le attività relative al collocamento dei materiali nel magazzino utilizzando le tecniche stabilite dalle procedure interne (allocazione per indice di rotazione, per riserva, random, ecc.) Monitorare lo svolgimento delle attività di magazzino utilizzando i principali indici caratteristici (l'utilizzo del F.I.F.O., la percentuale di saturazione, il numero di prodotti non movimentati, ecc.) Organizzare le attività di ricevimento, immagazzinamento, picking, imballaggio e spedizione

	Programmare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di magazzino
Conoscenze	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività delle squadre di lavoro Modalità di imballaggio dei prodotti per le spedizioni via aerea, via strada, via mare al fine di imballare correttamente i prodotti e assicurarne l'integrità durante il trasporto Principali caratteristiche dei materiali utilizzati per l'imballaggio al fine di scegliere gli imballi più adatti a proteggere i prodotti da spedire Tipologie di mezzi di trasporto utilizzati nelle attività di magazzino al fine di organizzare lo svolgimento delle attività Tipologie di mezzi per il contenimento dei materiali (tipi di contenitori, tipi di pallets) al fine di organizzare l'attribuzione dei mezzi di contenimento più idonei ai prodotti da movimentare

Denominazione AdA	Programmazione delle attività interne in funzione degli accordi con i clienti e con altri operatori logistici
Descrizione della performance	Pianificare l'attività in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse, dei mezzi e degli spazi di magazzino
UC	658
Capacità-abilità	Analizzare le richieste dei clienti relativamente alla preparazione degli ordini e alle tempistiche di spedizione al fine di definire le urgenze e le relative priorità Coordinare le risorse che svolgono attività operative impartendo direttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di servizio Determinare la necessità di mezzi di movimentazione e spazi di magazzino Organizzare l'arrivo dei camion in entrata e in uscita ottimizzando l'utilizzo delle baie di carico Organizzare l'esecuzione delle attività operative del magazzino minimizzando i tempi di attesa dei clienti e degli altri operatori
Conoscenze	Elementi di economia aziendale con particolare riferimento all'area del magazzino per organizzare l'attività tenendo conto dell'impatto economico Norme riguardanti la sicurezza dei mezzi per la movimentazione, gli scaffali per lo stoccaggio, la viabilità di magazzino al fine di svolgere l'attività in sicurezza Principali caratteristiche tecniche dei prodotti gestiti al fine di stoccare e movimentare i prodotti stessi evitando di danneggiarli Tecniche di calcolo del fabbisogno di manodopera nei magazzini per determinare il numero delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Responsabile delle attività di programmazione, implementazione e monitoraggio dell'immagazzinamento e di trasporto e spedizione della merce (154)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico delle infrastrutture logistiche
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello C
Descrizione	Svolge compiti di natura amministrativa, tecnica e commerciale. Si occupa di programmare, implementare, e monitorare l'immagazzinamento, il trasporto e la spedizione di merci sul territorio gestendone anche i relativi flussi documentali. Organizza i centri di distribuzione che ricevono la merce e provvede allo smistamento presso i luoghi di utilizzo. Gestisce i rapporti con i vari partner logistici. Partecipa inoltre alla gestione degli spazi e alla definizione del layout, all'erogazione di servizi nelle varie fasi del processo e coordina le attività degli operatori addetti

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Generalmnete si tratta di un dipendente a tempo indeterminato o determinato. In alcuni casi può trattarsi di unità di personale afferente ad azienda esterna al quale è stato affidato in outsourcing tale settore di attività
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere impiegato o quadro
Collocazione organizzativa	Intrattiene rapporti soprattutto con l'area commerciale e/o vendite per acquisire informazioni relative alle esigenze di spedizione, ricezione, movimentazione dei materiali presenti in magazzino. Si interfaccia con i responsabili della programmazione della produzione e delle logistica (vedi Responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento...) per ottimizzare la disponibilità dei materiali necessari, i livelli di scorta, i tempi di approvvigionamento. Ha molti rapporti anche con l'esterno, con fornitori e soprattutto con i partner logistici (trasportatori e simili) con i quali deve concordare e pianificare specifiche attività. Il contesto organizzativo varia sensibilmente a seconda che l'azienda curi in proprio questa funzione o si affidi a fornitori esterni. Sul piano interorganizzativo questa figura ha rapporti con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini e con le direzioni vendita e acquisti

Opportunità sul mercato del lavoro	Trova possibilità di occupazione in aziende di varie dimensioni nelle quali ha una notevole importanza la gestione degli aspetti legati alla logistica, in particolare in tutte le aziende di servizi che operano proprio in tale settore
Percorsi formativi	Richiesto almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale o tecnico-industriale, possibilmente integrato con la frequentazione di corsi IFTS, tipo Tecnico superiore delle infrastrutture logistiche

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwardingagents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 - Transport clerks 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travelstewards
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007	52.21.40 - Gestione di centri di movimentazione merci (interporti) 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri 52.29.10 - Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali 52.29.21 - Intermediari dei trasporti

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Analisi delle infrastrutture logistiche esistenti
Descrizione della performance	Valutare la situazione attuale delle infrastrutture esistenti, individuando i punti di forza, le aree da migliorare e le soluzioni da adottare per ottenere l'incremento delle prestazioni dell'organizzazione
UC	670
Capacità-abilità	Analizzare i processi esistenti utilizzando le tecniche più idonee Identificare le possibili alternative alle modalità operative esistenti e le relative attribuzioni di responsabilità Individuare punti di forza e aree di debolezza della situazione

	esistente Quantificare i costi delle infrastrutture logistiche esistenti
Conoscenze	Elementi che caratterizzano e descrivono quantitativamente un sistema di trasporto, le infrastrutture e le catene logistiche Principali componenti del sistema trasporti nelle infrastrutture logistiche per ottimizzare il loro utilizzo nel contesto specifico Principi e modelli di organizzazione e le strategie d'impresa delle infrastrutture logistiche per scegliere la soluzione organizzativa ottimale Tecniche di analisi dei processi, BPR, SWOT, ecc.

Denominazione AdA	Gestione ed organizzazione delle infrastrutture logistiche
Descrizione della performance	Ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture logistiche disponibili rendendole in grado di sopperire alle reali esigenze dell'azienda
UC	133
Capacità-abilità	Analizzare i principali dati economico-finanziari dell'azienda per valutarne lo stato di salute complessivo Applicare le normative sul trasporto e sul commercio nazionale e internazionale, evitando sanzioni e problemi derivanti dal mancato rispetto delle stesse Costruire un processo operativo aziendale nelle sue fasi principali, tenendo conto delle specifiche esigenze Identificare i principali modelli organizzativi con i relativi criteri di articolazione Utilizzare modelli di gestione delle infrastrutture logistiche
Conoscenze	Normative vigenti in materia di trasporti e commercio per svolgere le attività nel rispetto dei regolamenti vigenti Nozioni di economia aziendale e principali elementi di contabilità per poter ottimizzare la gestione degli aspetti economico-contabili Principali meccanismi di funzionamento delle organizzazioni al fine di scegliere le modalità di gestione più idonee allo specifico contesto Principi e modelli di organizzazione e strategie d'impresa delle infrastrutture logistiche per individuare la soluzione organizzativa ottimale Tecniche di rilevazione e modalità di costruzione di indicatori economico-finanziari a sostegno delle decisioni di acquisto

Denominazione AdA	Preventivazione costi e simulazione dei processi e dei servizi nei trasporti
Descrizione della performance	Gestire le attività di trasporto necessarie nell'ambito dell'organizzazione migliorandone al massimo l'efficacia e l'efficienza
UC	135
Capacità-abilità	Definire la domanda e l'offerta di trasporto e identificarne le

	componenti Preventivare/quantificare i costi del trasporto, tenendo in considerazione tutte le componenti Utilizzare gli strumenti di simulazione matematica per lo studio dei processi delle infrastrutture logistiche Utilizzare le tecnologie software esistenti e in corso di sviluppo per la gestione dei servizi delle infrastrutture logistiche
Conoscenze	Caratteristiche quantitative dei sistemi di trasporto delle infrastrutture e delle catene logistiche per valutare la qualità di una struttura logistica Concetti di geografia economica dei trasporti per ottimizzare le attività di trasporto e distribuzione Principali caratteristiche e funzionalità degli strumenti software per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del loro utilizzo Principali componenti del sistema dei trasporti nelle infrastrutture logistiche Ruoli e funzioni degli operatori dei trasporti per organizzare le diverse attività di lavoro Tipologie di costi per poter quantificare e imputare i costi stessi in modo corretto Tipologie di trasporto operanti nelle infrastrutture logistiche

Denominazione AdA	Utilizzo di tecniche della logistica e del supply chain management (gestione della catena di fornitura)
Descrizione della performance	Gestire i processi logistici ottimizzando le prestazioni e assicurando la gestione adeguata della catena di approvvigionamento
UC	137
Capacità-abilità	Gestire rapporti con clienti e fornitori garantendo il rispetto delle rispettive esigenze Individuare/analizzare le voci di costo e i ricavi del ciclo logistico Partecipare alla progettazione e all'organizzazione del ciclo logistico nelle diverse infrastrutture Scegliere le tecniche di programmazione dei materiali, le modalità di imballaggio, stoccaggio e movimentazione della merce Utilizzare le principali tecniche di gestione dei materiali adeguate allo specifico contesto organizzativo
Conoscenze	Logiche economiche e funzionali dei canali distributivi per poter ottimizzare l'utilizzo dei canali stessi Normativa vigente in materia di sicurezza e qualità per operare nel rispetto dei regolamenti vigenti Principali componenti del sistema logistico e del Supply Chain Management all'interno delle infrastrutture per gestire in modo ottimale la "catena di approvvigionamento" individuabile all'interno del processo produttivo

	Principali leve e strumenti della gestione logistica per utilizzare le leve più adeguate allo specifico contesto per il miglioramento delle prestazioni Tecniche e strumenti per l'integrazione logistica verticale in base alle quali ottenere la realizzazione pratica dell'integrazione

Denominazione AdA	Utilizzo e gestione delle principali leve del marketing e del customer care
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze dei clienti esterni ed interni dei servizi logistici attraverso l'utilizzo delle tecniche di volta in volta più adeguate
UC	134
Capacità-abilità	Comprendere le implicazioni operative delle principali teorie di marketing Gestire i rapporti con i clienti in una prospettiva di marketing Riconoscere le applicazioni operative di marketing e di customer care Utilizzare il marketing come supporto all'implementazione delle strategie aziendali
Conoscenze	Componenti del sistema aziendale di marketing per ottimizzarne l'utilizzo in termini di efficacia ed efficienza Motivazioni, atteggiamenti e comportamenti dei clienti al fine di individuare le esigenze implicite ed esplicite dei clienti stessi Tecniche di gestione del prodotto e del prezzo e tecniche di comunicazione e di distribuzione commerciale Tecniche e strumenti di analisi della domanda per definire quantitativamente e qualitativamente la domanda dei prodotti/servizi

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce (144)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico per le spedizioni
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Organizza lo spostamento delle merci all'interno di un'azienda di trasporti utilizzando i mezzi di trasporto più appropriati. Cura tutte le fasi del processo di spedizione della merce, dal ricevimento dell'ordine di spedizione fino alla consegna al destinatario finale; cura pertanto i rapporti con le aziende clienti, raccoglie l'ordine di spedizione, si assicura che tutte le operazioni di carico e scarico della merce vadano a buon fine, risolve le problematiche legate alle operazioni doganali e alla preparazione dei documenti e si assicura dell'avvenuta consegna al destinatario finale

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Opera come lavoratore dipendente a tempo indeterminato all'interno di aziende di trasporto e spedizioni nazionali e internazionali
Collocazione contrattuale	Trova collocazione nelle fasce medio-alte del relativo CCNL (non meno del 2^ livello); inoltre acquisisce, generalmente, anche una dimensione contrattuale integrativa aziendale rapportata alla qualificazione, alla disponibilità e alla prestazione lavorativa
Collocazione organizzativa	Opera presso un ufficio dislocato nella sede centrale quando lavora su più magazzini oppure nell'ufficio situato nel magazzino unico o centrale dell'impresa. Il principale strumento di lavoro è il telefono. Si rapporta con l'ufficio commerciale, con il tecnico per la movimentazione dei beni (vedi Tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione...) e con i responsabili e operatori del magazzino. Il contesto organizzativo può cambiare anche notevolmente in relazione alle caratteristiche dimensionali dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone opportunità occupazionali, anche se in questa fase risente del processo di crisi generale che rallenta la richiesta
Percorsi formativi	Possiede generalmente almeno un titolo di istruzione secondaria superiore; deve inoltre conoscere gli elementi di base delle lingue dei paesi stranieri con cui si relaziona (in ogni caso almeno la lingua

	inglese) nonchè gli elementi di base dei programmi informatici (elaborazione testi, fogli elettronici, posta elettronica.ecc.) elementi la cui acquisizione puo' essere fatta anche con specifici corsi professionali

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwardingagents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.3.0 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.4.1.0 - Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale
ATECO 2007	52.21.40 - Gestione di centri di movimentazione merci (interporti) 52.29.21 - Intermediari dei trasporti 53.20.00 - Altre attivita' postali e di corriere senza obbligo di servizio universale

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Compilazione e verificare dei documenti contabili e finanziari
Descrizione della performance	Compilare/verificare l'insieme della modulistica e dei documenti contabili e finanziari collegati alle operazioni di spedizione delle merci in modo da operare nel rispetto delle norme esistenti in materia
UC	527
Capacità-abilità	Eseguire corrette operazioni di credito documentario nelle transazioni commerciali Identificare irregolarità o criticità nei rapporti commerciali e finanziari con i clienti, gli istituti di credito, ecc. formulando conseguentemente gli interventi atti a rimuoverle Individuare e decodificarele le prescrizioni per l'assolvimento degli obblighi fiscali nazionali e internazionali e provvedere all'applicazione degli stessi
Conoscenze	Modalità e mezzi di pagamento delle transazioni commerciali per assicurare correttezza e tempestività dell'incasso da parte dell'azienda Normativa IVA negli scambi intracomunitari per assicurare il rispetto delle norme in materia Regime fiscale nazionale ed internazionale per rispettare le

	normative vigenti in materia Software contabile e finanziario utilizzato nelle diverse fasi del programma di spedizioni Tecniche di fatturazione da applicarsi in base alla regolamentazione esistente

Denominazione AdA	Gestione del magazzino spedizioni
Descrizione della performance	Gestire il complesso delle operazioni atte a assicurare la corretta e tempestiva gestione delle spedizioni nel magazzino garantendo il rispetto dei tempi e dei modi programmati necessari al raggiungimento dell'obiettivo prefissato
UC	528
Capacità-abilità	Definire procedure per l'elaborazione informatica dei dati relativi alle attività di spedizione organizzando conseguentemente i flussi di informazione agli altri settori dell'azienda e/o ai clienti Prefigurare l'utilizzo e l'organizzazione degli spazi di magazzino funzionalmente al corretto espletamento delle operazioni di stoccaggio e spedizione Valutare lo stato delle merci in deposito e/o transito e di eventuali anomalie di imballaggio, etichettatura, ecc. Verificare l'integrità e verificare la natura delle merci in arrivo e in partenza per evitare o contrastare eventuali reclami del cliente e rispettare le norme in materia
Conoscenze	Metodi di organizzazione dello stoccaggio e della movimentazione delle merci nell'area deposito al fine di garantire la realizzazione del programma delle spedizioni nei tempi e modi programmati Procedure e strumenti relativi alle operazioni di spedizione Programmi informatici specifici per il settore delle spedizione e programmi di posta elettronica per ottimizzare tutte le fasi della spedizione realizzantesi nel magazzino

Denominazione AdA	Predisposizione delle pratiche di trasporto e spedizione
Descrizione della performance	Preparare il complesso delle pratiche documentali relative all'insieme delle spedizioni la cui conoscenza è elemento fondamentale per assicurare la corretta realizzazione del programma di spedizioni
UC	526
Capacità-abilità	Applicare le procedure e le formalità doganali di import-export nel caso di spedizioni in paesi esteri Individuare gli elementi essenziali (clausole e condizioni) per la conclusione del contratto Interpretare e applicare le normative e le convenzioni nazionali ed internazionali in materia di spedizioni Redigere i documenti di trasporto (lettera di vettura, distinta di carico, avviso di spedizione, elenco misure e pezzi, ecc.)

	Selezionare e redigere la documentazione necessaria al processo di spedizione, nel rispetto delle norme generali e tenendo conto della tipologia e delle caratteristiche delle merci e dei mezzi
Conoscenze	Condizioni, clausole e convenzioni sia nazionali che extranazionali di trasporto per assicurare una corretta realizzazione del programma di spedizioni Modalità di redazione dei documenti di trasporto e spedizione sia nazionale sia extranazionale per l'emissione di una corretta documentazione relativa al programma di spedizione in realizzazione Norme sul trasporto e deposito di specifiche tipologie di merci (pericolose, medicinali, derrate alimentare, ecc.) per effettuare il trasporto nel rispetto delle leggi e regolamentazioni vigenti in materia Tecniche e formalità in materia doganale per realizzare una corretta esecuzione delle spedizioni quando interessino un paese straniero Tipologia e caratteristica dei contratti di deposito, trasporto e spedizione per avere una corretta contrattualizzazione dei rapporti con la clientela

Denominazione AdA	Programmazione e configurazione attività di trasporto
Descrizione della performance	Programmare l'organizzazione dell'intero ciclo della spedizione realizzando un programma di trasporto coerente con i vincoli commerciali e strutturali dell'impresa
UC	524
Capacità-abilità	Definire i criteri alla base dei piani di carico e della costituzione delle relative unità (carrozzeria dei veicoli, container, casse mobili, roll, ecc.) Elaborare il piano della spedizione rispettando le norme per il trasporto di sostanze o merci pericolose, di altre soggette a specifiche determinazioni (medicinali, derrate alimentare, ecc.), le norme sulla siglatura, il contrassegno e le dogane Informare il cliente su offerte, servizi, tariffe, problematiche relative al trasporto nazionale ed extranazionale, imballo appropriato della merce, ecc. Programmare le spedizioni tenendo conto delle normative nazionali ed extranazionali che regolano il settore nonchè i vincoli strutturali della propria azienda e dei suoi magazzini Valutare i costi di spedizione, trasporto e deposito delle merci formulando conseguenti preventivi Valutare le esigenze dell'utente programmando conseguentemente la spedizione
Conoscenze	Caratteristiche e specificità dei sistemi di trasporto e dei mezzi per rapportare il programma di spedizioni alle normative in materia Lingua inglese e degli altri paesi con cui opera l'azienda per gestire le comunicazioni con i clienti e gli uffici istituzionali, commerciali, doganali, ecc. di detti paesi

	Normative nazionali ed internazionali regolanti il settore delle spedizioni per programmare correttamente il programma delle spedizioni Prezzi di trasporto e spedizione per valutare i costi di spedizione e formulare i relativi preventivi Sistemi gestionali ed organizzativi del magazzino per programmare l'intero ciclo delle spedizioni tenendo conto dei vincoli strutturali e organizzativi del magazzino Software di editor, fogli elettronici di calcolo e posta elettronica per ottimizzare con tempestività l'intero processo delle spedizioni Tipologia delle merci e relative specifiche di stoccaggio, imballaggio e trasporto per programmare le spedizioni tenendo conto di tali fattori e delle regolamentazioni in materia

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino (155)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico della logistica
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica, implementa e controlla la movimentazione, lo stoccaggio e le lavorazioni di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, gestendone i relativi flussi informativi. Organizza la distribuzione, il trasporto e l'immagazzinamento della merci, collabora alla programmazione degli acquisti e delle consegne, decide la quantificazione delle scorte, il loro livello di decentramento e i mezzi di trasporto

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Può trattarsi sia di dipendente dell'organizzazione (sia a tempo indeterminato che determinato), sia di dipendete di azienda esterna alla quale è stata affidata in outsourcing la gestione dello specifico settore
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o impiegato
Collocazione organizzativa	Si rapporta in genere con l'ufficio commerciale, con il reparto vendite, con l'ufficio trasporti e con il magazzino. In varia misura ha rapporti anche con i trasportatori, con i fornitori e in certi casi anche con i clienti ultimi del servizio. Non mancano anche rapporti con i settori produttivi per scambi di informazioni inerenti la programmazione della produzione. Il contesto organizzativo può cambiare notevolmente a seconda delle specifiche caratteristiche dell'azienda in cui la figura è inserita. La sua postazione è generalmente dislocata presso i servizi di supporto dell'azienda insieme all'area approvvigionamenti e/o area amministrativa, anche se gran parte del tempo viene trascorso presso il magazzino e gli stabilimenti di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova ampie possibilità di occupazione soprattutto in organizzazioni grandi e medio-grandi, o comunque nelle quali risultano critici gli aspetti relativi alla logistica, alla movimentazione dei materiali, alla gestione del magazzino (per esempio aziende di trasporti, aziende con grandi catene distributive, ecc.)

Percorsi formativi	Si richiede almeno il diploma di maturità tecnico commerciale o tecnico industriale, possibilmente intregrato, ad esempio, dalla partecipazione a corsi IFTS, ad es. Tecnico superiore della logistica integrata

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007	52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Amministrazione del magazzino merci
Descrizione della performance	Assicurare la corretta gestione del magazzino merci dell'azienda controllando costantemente le scorte presenti e considerando i tempi necessari per l'approvvigionamento
UC	130
Capacità-abilità	Controllare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle attività di trattamento delle merci di magazzino Definire i criteri e le procedure standard di stoccaggio, movimentazione e lavorazione della merce in magazzino, onde assicurarne lo svolgimento e la ripetibilità Identificare metodi e procedure per il monitoraggio del livello di sicurezza delle scorte Impostare logiche di funzionamento del magazzino in funzione della struttura fisica di riferimento Monitorare/gestire le richieste di prodotti da parte dei vari reparti produttivi facilitando il flusso delle comunicazioni con il magazzino Rispettare le tempistiche previste per l'approvvigionamento dei materiali da stoccare Stabilire modalità standard per la gestione della logistica inversa

Conoscenze	Casistica relativa ai ritorni di merce non conforme e al livello qualitativo delle operazioni di magazzino per individuare le situazioni potenzialmente pericolose e adottare opportune azioni correttive/preventive Funzioni e tipologie di imballaggio e di packaging per le spedizioni commerciali in modo da scegliere la soluzione ottimale per ogni tipologia di prodotto e di spedizione Norme antinfortunistiche e di sicurezza da rispettare nella gestione del magazzino per garantire la sicurezza degli addetti alla movimentazione Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione per ottimizzare la gestione dei prodotti presenti in magazzino

Denominazione AdA	Gestione dei flussi informativi delle merci
Descrizione della performance	Generare flussi informativi sia in ingresso che in uscita che risultino completi, adeguati alle effettive necessità e costantemente aggiornati
UC	132
Capacità-abilità	Definire e adottare procedure per l'integrazione informatizzata dei dati delle diverse funzioni del sistema aziendale Identificare obiettivi, funzioni principali e struttura di un sistema di gestione dei flussi informativi di magazzino Valutare informazioni e dati sui flussi fisici ed i livelli della merce in magazzino
Conoscenze	Procedure amministrativo-contabili di tenuta dei flussi di magazzino per gestire le attività previste nel rispetto dei regolamenti vigenti Quantità e tipologia di informazioni necessarie per la corretta gestione delle merci al fine di evitare sprechi o danneggiamenti dovuti ad una carenza di informazioni Sistema di autocontrollo HACCP, scopi e campo di applicazione per l'ottimizzazione del processo in termini di efficacia ed efficienza Software per la gestione dei flussi informativi delle merci di magazzino allo scopo di semplificare e migliorare la gestione delle attività

Denominazione AdA	Pianificazione della rete distributiva
Descrizione della performance	Assicurare la distribuzione di materiali e prodotti scegliendo modalità e tempi di trasporto più idonei, assicurando la distribuzione interna ed esterna
UC	131
Capacità-abilità	Effettuare la distribuzione dei materiali rispettando la tempistica prevista dai reparti produttivi Identificare gli indicatori di costo associati alla distribuzione fisica della merce Identificare vettori di trasporto in relazione alla tipologia di merce ed

	ai tempi di consegna definiti Organizzare il carico del vettore in funzione delle diverse sequenze di scarico Risolvere eventuali reclami sull'attività di stoccaggio e distribuzione Valutare aggregazioni di consegne merci in relazione alle zone di smistamento Verificare/valutare le prestazioni dei vettori di trasporto utilizzati
Conoscenze	Caratteristiche di trasportabilità per i materiali e i prodotti movimentati al fine di evitare danneggiamenti durante la fase di movimentazione Caratteristiche e specificità dei sistemi di trasporto e relativi vettori per scegliere la soluzione di trasporto ottimale in base alle esigenze dell'organizzazione Metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem, ecc. in base ai quali ottimizzare l'utilizzo dei vettori

Denominazione AdA	Programmazione del ciclo logistico integrato
Descrizione della performance	Realizzare il piano del ciclo logistico integrato nell'ambito dell'organizzazione, garantendo la compatibilità con i vincoli produttivi, commerciali e strutturali presenti in azienda
UC	129
Capacità-abilità	Identificare i fattori di costo del ciclo logistico per valutare e correggere gli scostamenti dagli obiettivi definiti Individuare gli elementi principali della catena logistica integrata ed i relativi standard di performance tecnica Organizzare la dislocazione del materiale, delle attrezzature e degli addetti adeguandole alle modalità di carico, scarico e movimentazione Redigere il programma di magazzino in relazione ai dati di ordinato commerciale e di approvvigionamento Valutare input di produzione e commercializzazione dei prodotti per definire i flussi del ciclo logistico Valutare le caratteristiche tecnologiche e le capacità organizzative dei fornitori interni ed esterni di servizi di logistica e trasporto
Conoscenze	Caratteristiche prestazionali dei principali fornitori dell'azienda per effettuare scelte adeguate alle esigenze dell'organizzazione Ciclo della logistica integrata in base al quale programmare in modo opportuno la sequenza delle attività previste Metodologie e tecniche di gestione delle scorte per ottimizzare la gestione degli spazi e minimizzare i costi di giacenza Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione degli acquisti e della gestione dei rapporti con i fornitori (151)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico degli acquisti
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Assicura la continuità e la stabilità degli approvvigionamenti; controlla e coordina l'attività dei diversi fornitori, definendo, con opportuna periodicità, le caratteristiche, le quantità, i tempi di consegna e di pagamento dei diversi prodotti acquistati; analizza costantemente le informazioni provenienti dai vari reparti interessati provvedendo, eventualmente, a modificare i piani di acquisto

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di un dipendente dell'organizzazione (con rapporto che puo' essere sia a tempo determinato che indeterminato)
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o dirigente
Collocazione organizzativa	Si relazioni con i responsabili della produzione, per verificare l'adeguatezza del piano acquisti; con l'amministrazione, per le modalità di pagamento dei fornitori e per la contabilità; con i responsabili dell'area commerciale/vendite per le previsioni sulla vendita, la flessibilità del mercato, il rapporto qualità/prezzo dei prodotti acquistati; con l'area progettazione, per la scelta dei materiali, la definizione degli standard qualitativi, le informazioni sullo sviluppo dei nuovi materiali; con i fornitori/subfornitori dalla contrattazione alla consegna. Lavora presso l'ufficio acquisti dell'azienda, a supporto dei processi primari dell'azienda. Spesso è richiesta notevole mobilità, per spostarsi nei vari reparti e rispondere alle esigenze di supporto tecnico. Necessita di spostamenti per visitare personalmente i fornitori e accertare il possesso dei requisiti richiesti e facilitare gli accordi
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone opportunità di lavoro presso aziende di tutte le dimensioni e di tutte le tipologie che gestiscono notevoli quantità di acqusiti che risultano critici per il regolare funzionamento dell'organizzazione
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale. Possibile la partecipazione a specifici corsi IFTS, ad

	esempio Tecnico superiore per l'approvvigionamento per aumenatre il livello di competenza e professionalità

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwardingagents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.1.0 - Addetti alla gestione degli acquisti 3.3.3.1.0 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 1.2.3.5.0 - Direttori e dirigenti del dipartimento approvvigionamento e distribuzione
ATECO 2007	52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Monitoraggio delle spese
Descrizione della performance	Effettuare analisi e valutazioni sull'andamento delle spese i cui risultati possano rappresentare informazioni utili nella fase di definizione di politiche di acquisto e budget
UC	128
Capacità-abilità	Controllare le informazioni relative all'andamento dei processi produttivi sulla base delle quali devono essere programmati gli acquisti Effettuare valutazioni di massima sulla situazione economico-finanziaria generale dell'organizzazione Prevedere andamenti delle esigenze di acquisti, al fine di programmarli in modo adeguato e tempestivo Raccogliere ed analizzare le informazioni sull'andamento degli acquisti nel passato, per prevenire eventuali situazioni negative
Conoscenze	Fabbisogno di beni e servizi nei periodi successivi per definire un piano di approvvigionamenti completo ed accurato Politiche della direzione in materia di approvvigionamenti per effettuare gli acquisti con modi e tempi coerenti con le finalità perseguite dalla direzione Situazione finanziaria dell'organizzazione per programmare gli acqusiti sulla base delle effettive disponbilità, eventualmente scegliendo tempistiche adeguate

Denominazione AdA	Negoziazione ed esecuzione degli ordini
Descrizione della performance	Effettuare gli ordini dei prodotti/servizi necessari dopo aver definito, in fase di negoziazione con i fornitori, tutte le caratteristiche e le informazioni relative
UC	127
Capacità-abilità	Definire accordi quadro per un più efficace rapporto con i fornitori Gestire variazioni ed imprevisti riducendo le disfunzioni per l'organizzazione Quantificare esigenze di tutti i reparti in termini di ordini per garantire il rispetto del programma di produzione Valutare il budget disponibile per gli acquisti Valutare tempistiche più idonee per l'effettuazione degli ordini e delle consegne
Conoscenze	Andamento del mercato e dei prezzi per ottimizzare il consumo di risorse destinate agli approvvigionamenti Andamento medio dei tempi di consegna per stabilire la tempistica degli acquisti senza compromettere la regolarità dei processi produttivi Livello di giacenza delle scorte di magazzino per poter definire i tempi di reintegro Principi fondamentali per la definizione di contratti di fornitura per definire con i fornitori i dettagi dei contratti che regolano i rapporti

Denominazione AdA	Programmazione degli acquisti
Descrizione della performance	Programmare gli acquisti elaborando e stendendo (eventualmente con l'ausilio di procedure informatiche) il programma dettagliato degli acquisti da effettuare
UC	125
Capacità-abilità	Assicurare la disponibilità dell'assortimento desiderato di materiali, prodotti, servizi necessari per lo svolgiemnto delle varie attività Definire le priorità di acquisto e le scadenze sulla base delle reali esigenze dei vari reparti dell'organizzazione Elaborare il programma degli acquisti secondo le priorità individuate Programmare date di consegna sulla base delle necessità dei vari reparti Valutare tempi, quantità, qualità, luoghi degli approvvigionamenti Verificare il livello di giacenza delle scorte di magazzino per l'adeguata programmazione dei reintegri
Conoscenze	Caratteristiche principali delle tipologie di prodotti e servizi che vengono approvvigionati per affettuare scelte coerenti alle esigenze dell'azienda Fabbisogno di materiali, prodotti e servizi di tutti i reparti dell'organizzazione per poter definire un programma di approvvigionamenti completo e coerente

	Principali processi produttivi e relativa programmazione sulla base della quale effettuare gli acquisti necessari per coordinare la tempistica degi approvvigionamenti con il corretto svolgimento dei processi produttivi Strumenti informatici a supporto delle attività di approvvigionamento per svolgere tali attività in modo più efficace ed efficiente

Denominazione AdA	Selezione dei fornitori
Descrizione della performance	Individuare i fornitori dei vari prodotti/servizi che per qualità, affidabilità, competitività risultano maggiormente idonei alla soddisfazione delle esigenze dell'azienda
UC	126
Capacità-abilità	Individuare i fornitori non più adeguati e i possibili sostituti in modo tempestivo, in modo da non influire sulla qualità del lavoro dell'organizzazione Individuare i livelli minimi di accettabilità per le prestazioni dei fornitori Individuare i parametri in base ai quali effettuare la selezione, tenendo conto delle caratteristiche più critiche dei vari prodotti Scegliere per ciascun prodotto o servizio il fornitore più idoneo alle esigenze dell'organizzazione disponibile in quel momento Valutare le prestazioni sulla base dei parametri individuati esprimendo un giudizio critico e circostanziato
Conoscenze	Andamento medio dei prezzi di mercato dei prodotti/servizi approvvigionati per avere basi sicure sulle quali effettuare la contrattazione Fabbisogni dei vari reparti dell'azienda relativamente ai prodotti/servizi da acquistare per individuare i fornitori sui quali di dovrà maggiormente concentrare l'attenzione in sede di valutazione Metodo/tecnica di valutazione/selezione dei fornitori e relativi criteri di accettazione al fine di scegliere il fornitore migliore dal punto di vista del soddisfacimento delle esigenze dell'organizzazione Potenziali fornitori disponibili sul mercato per ciascuna categoria di prodotti o servizi necessari all'azienda per poter scegliere il fornitore più idoneo

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione del piano di arrivo/partenza della nave e delle attività di imbarco, sbarco e verifica della merce (451)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica le attività di imbarco/sbarco della nave: valuta le tipologie e le caratteristiche della merce, garantisce la sicurezza della nave in termini di stabilità e di assetto, ottimizza lo spazio a disposizione e stabilisce i tempi di carico. Verifica la quantità, il peso e la tipologia sia della merce da imbarcare/sbarcare sia dei container, nonché eventuali sporgenze fuori sagoma o misure fuori standard. Avvalendosi di programmi informatici, elabora il piano di imbarco/sbarco. Verifica ed informa i responsabili operativi di eventuali merci classificate pericolose (presenti nella fase di imbarco e/o sbarco) e sulle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni per il loro maneggio, trasporto e stoccaggio. Pianifica le attività di imbarco/sbarco tenendo conto del rispetto dei tempi di resa, delle modalità operative concordate e di sicurezza. Predispone la documentazione di arrivo e partenza nave. Fornisce al settore commerciale le informazioni necessarie relative a rese, modalità di lavoro, cicli operativi, personale e mezzi impiegati per la formulazione dei contratti, etc. Provvede alla compilazione della documentazione specifica richiesta dalle Agenzie, Armatori, ecc. La figura è comunemente denominata Shipping Planner/Capolinea (figura Cod. APLI.20)

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Nella maggior parte dei casi è un lavoratore dipendente di terminal/imprese portuali - Agenzia Lavoro Portuale di lavoro temporaneo ed ha un contratto a tempo indeterminato. In alcuni casi particolari può ricorrere alle agenzie del lavoro interinale - lavoro in somministrazione
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL dei lavoratori del porto. L'inquadramento previsto è di secondo livello. Appartengono a questo livello i lavoratori, impiegati, che sono preposti a svolgere funzioni e attività organizzativamente articolate/strutturate, svolgendo compiti di programmazione, coordinamento e/o controllo di corrispondente rilevanza

Collocazione organizzativa	Opera nelle strutture tecnico- amministrative, operando su supporti informatici e in stretto contatto con i settori operativi, l'utenza (raccomandatari, vettori marittimi, terminal, etc.), il personale navale e gli altri uffici del terminal. Mantiene contatti costanti con le linee di navigazione ed i vettori interessati informandoli sull'andamento della produttività ed eventuali anomalie riscontrate nella fase di carico/scarico, etc. L'attività è soggetta a turni notturni e festivi
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di Terminal o Imprese portuali, ma può trovare adeguata collocazione anche in Imprese di Logistica Integrata, quali Piattaforme Logistiche o Interporti. Questa figura professionale, rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi della filiera logistica integrata, in cui essenziali sono la pianificazione e e la programmazione dei tempi, può trovare occupazione oltre che in ambito Portuale e Retroportuale anche nella Grande Distribuzione e nelle Aree di Logistica industriale, quali magazzini Interni e Aree di Stoccaggio esterne
Percorsi formativi	Per accedere alla professione di norma è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da adeguati percorsi formativi per l'utilizzo di programmi specifici di pianificazione e programmazione. Risultano peraltro preferenziali la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza informatica dei programmi maggiormente utilizzati nel settore di riferimento

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP 2011)	3.1.6.5.0 - Tecnici dell'organizzazione del traffico portuale
ATECO 2007	50.20.00 - Trasporto marittimo e costiero di merci 50.40.00 - Trasporto di merci per vie d'acqua interne 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Elaborazione/programmazione del piano di arrivo della nave e assegnazione dell'ormeggio
Descrizione della performance	Definire il programma degli ormeggi grazie ad un processo di pianificazione a breve, medio e lungo termine e organizzando le disponibilità di banchine, di mezzi e risorse umane
UC	1956
Capacità-abilità	Applicare le convenzioni vigenti per il trasporto internazionale (CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal)

	Applicare le procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci Applicare le tecniche di analisi dei processi di trasporto merci e le pratiche di pianificazione delle attività operative Applicare le tecniche di programmazione logistica e la valutazione efficace su qualità/prezzo dei trasporti Organizzare la disponibilità delle risorse umane nel rispetto dei vincoli contrattuali Predisporre, elaborare, codificare e archiviare i documenti inerenti l'arrivo e la partenza della nave Trasmettere ai soggetti aziendali interessati le informazioni inerenti orario, accosto rispetto ad eventuali misure, pescaggio e/o problematiche di connessioni, aree dedicate e stivaggio Utilizzare in modo appropriato la terminologia e fraseologia specifica del settore portuale, logistico e marittimo in lingua inglese Utilizzare strumenti informatici di Supply Chain Planning
Conoscenze	Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto per una corretta organizzazione logistica Normativa sui trasporti per applicare correttamente le procedure Operazioni di ormeggio e disormeggio per programmare l'arrivo e la partenza delle navi Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali Processi di logistica integrata al fine di organizzare l'attività del porto Processi operativi del sistema portuale Sistema infrastrutturale dei trasporti Strumenti di Logistic Planning Terminologia tecnica della nave Vocaboli e termini specifici utilizzati durante le attività operative (imbarco/sbarco), commerciali, amministrative etc. proprie del settore logistico-portuale e dell'intermodalità necessari per relazionarsi nel proprio contesto lavorativo, anche ai fini della sicurezza

Denominazione AdA	Elaborazione/programmazione del piano di stivaggio e delle sequenze di imbarco/sbarco
Descrizione della performance	Eseguire i calcoli di stabilità, assetto, torsione, flessione e taglio sulla base dei dati in possesso (caratteristiche strutturali della nave, criteri di stivaggio, situazione del carico preesistente, disposizione di eventuali liquidi a bordo)
UC	1957
Capacità-abilità	Applicare i metodi di stoccaggio dei prodotti Applicare le modalità di verifica delle procedure di carico/scarico della stiva e della dislocazione del carico nella stiva

	Applicare le modalità e i sistemi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo Applicare le procedure per ottimizzare il trasporto delle merci Applicare le tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning) e di programmazione logistica Elaborare ed inviare al capo turno le sequenze operative di sbarco, imbarco di container/merce varia, prodotti forestali, etc. Raccogliere e trasmettere agli addetti la documentazione e le informazioni sulle navi previste in arrivo Relazionarsi con i responsabili della nave, con gli altri operatori del terminal e con i vettori marittimi Utilizzare i software per la gestione dello stivaggio e gli strumenti informatici di Supply Chain Planning Utilizzare la strumentazione elettronica per lo sbarco/imbarco delle merci
Conoscenze	Caratteristiche dei calcoli nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione (calcoli di stabilità della nave, assetto, torsione, flessione e taglio) Caratteristiche gestionali ed infrastrutturali del porto per una corretta organizzazione logistica Caratteristiche strutturali della nave per una corretta organizzazione logistica Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale Processi operativi del sistema portuale Software per l'elaborazione della sequenza di imbarco/sbarco Tecniche di pianificazione dei carichi navali (ship planning) Tecniche e criteri di stivaggio merci al fine di elaborare un corretto piano di stivaggio Tipologie di container utilizzati per il trasporto della merce Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio per effettuare il trasporto in linea con le caratteristiche della merce stessa

Denominazione AdA	Predisporre, aggiornare e gestire il piano di lavoro monitorando il rispetto della programmazione operativa realizzata
Descrizione della performance	Programmare e assegnare i mezzi (numero e tipologia) e il personale (di bordo e di terra) da avviare nei turni di lavoro
UC	1958
Capacità-abilità	Applicare le modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva Applicare le procedure di monitoraggio sulla movimentazione delle merci Applicare le tecniche di analisi dei processi di trasporto merci Applicare le tecniche di analisi statistica dei dati Applicare le tecniche di programmazione logistica

	Elaborare, programmare e archiviare i dati e le informazioni inerenti i rapporti giornalieri utilizzando il sistema informatico Mantenere un costante contatto con le linee di navigazione e i vari soggetti implicati e comunicare al cliente i tempi previsti di imbarco/sbarco delle navi ed eventuali variazioni rispetto agli stessi Supervisionare le operazioni di carico e scarico, valutandone le performance ed elaborare statistiche utili al miglioramento della pianificazione Utilizzare i dispositivi di comunicazione col terminal portuale e gli strumenti informatici di Supply Chain Planning Verificare, programmare, organizzare le aree per lo stoccaggio della merce (contenitori, cellulosa/prodotti forestali, merce varia, etc.) nelle aree di piazzale e/o di magazzino
Conoscenze	Calcoli di stabilità della nave per effettuare correttamente le operazioni di carico/scarico e affrontare la navigazione Dispositivi di comunicazione col terminal portuale Elementi di organizzazione del lavoro per programmare le operazioni Metodi statistici per effettuare l'analisi dei dati Modelli di controllo della Supply Chain Normativa nazionale/comunitaria sulla sicurezza depositi e magazzini Procedure di carico/scarico container per organizzare il personale e i mezzi necessari Processi operativi del sistema portuale Strumenti di Logistic Planning Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio per effettuare il trasporto in linea con le caratteristiche della merce stessa

Denominazione AdA	Sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese del settore portuale e logistico
Descrizione della performance	Applicare le procedure di sicurezza in tutti i processi lavorativi specifici dell'ambito portuale e logistico e durante lo svolgimento di operazioni e servizi portuali e logistici (ad es. manipolazione, movimentazione e trasporto della merce, etc.)
UC	1948
Capacità-abilità	Applicare la normativa e i regolamenti vigenti in ambito portuale/logistico e rispetto all'organizzazione del lavoro delle imprese/terminal del settore Applicare le misure di prevenzione per ridurre i rischi specifici presenti in ambito portuale/logistico e le tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, alle attività e mansioni di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) Applicare, rispetto alla propria mansione e alle funzioni assegnate, le disposizioni e le procedure previste nei piani di sicurezza e di emergenza (di tipo sanitario, anti-incendio, ambientale, etc.) in

	ambito portuale, logistico e specifiche delle imprese Riconoscere ruolo, compiti e livelli di responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione svolta ed in relazione alle diverse attività lavorative connesse al sistema organizzativo di riferimento Rispettare e seguire le disposizioni normative (direttive UE, leggi, regolamenti e ordinanze nazionali, regionali e locali) che disciplinano e governano il lavoro portuale/logistico ed il suo sistema organizzativo Rispettare e seguire le procedure organizzative del lavoro portuale/logistico e dei terminal/imprese
Conoscenze	Comportamenti da adottare per lavorare in sicurezza (misure di prevenzione, protezione di tipo tecnico, organizzativo, procedurale) al fine di ridurre rischi, pericoli ed infortuni Disposizioni e procedure operative previste nei piani di sicurezza ed emergenza applicati in ambito portuale e nel settore della logistica (anche in riferimento alla movimentazione, manipolazione, trasporto, etc. delle merci) per operare in sicurezza Infrastrutture, impianti, apparecchiature, accessori e attrezzature di movimentazione, sollevamento e/o traino utilizzati nelle attività e nei cicli di lavoro portuale e della logistica per un loro utilizzo in sicurezza Normativa nazionale ed internazionale vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento a direttive, norme, ordinanze, regolamenti e procedure adottate in ambito portuale e nel settore logistico e dell'intermodalità (operazioni e servizi portuali, spedizione/movimentazione merce per le imprese della logistica) Norme, regolamenti, ordinanze a livello locale, regionale, nazionale, comunitario, che disciplinano le operazioni, i servizi, la manodopera portuale e del settore logistico Organizzazione del lavoro: ruolo, compiti e responsabilità del lavoratore rispetto alla mansione e al lavoro svolto Processi e attività specifiche del lavoro portuale/logistico Rischi specifici, potenziali pericoli presenti in ambito portuale/logistico e tipologie di infortuni potenzialmente verificabili rispetto al processo, attività e mansione di competenza (ad es. attrezzature, mezzi, tipologia merceologica, sito produttivo di lavoro) per una corretta prevenzione Sistemi delle relazioni e della comunicazione per ridurre i rischi sul lavoro migliorando la sicurezza

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione, verifica e controllo delle attività di movimentazione di beni e persone (145)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Tecnico della movimentazione di beni e persone
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Programmazione della produzione
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Organizza il trasporto delle merci nonchè la distribuzione di quest'ultime scegliendo le soluzioni e gli strumenti più idonei per la realizzazione dei servizi, coordinando le diverse tecnologie e modalità di trasporto; gestisce le relazioni con gli altri attori della logistica, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, in particolare programma le consegne delle merci insieme ai responsabili delle vendite della propria impresa nonchè con quelli all'acquisto dei clienti; individua e verifica l'operatività dei mezzi di trasporto da utilizzare e coordina l'attività degli autisti e dei magazzinieri. Inoltre opera all'interno di società di trasporto urbano e extraurbano, dando attuazione alla rete dei servizi in relazione alla pianificazione strategica della società, gestendo a tal fine, dal punto di vista logistico-operativo, mezzi e personale, verificandone la coerente operatività

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Si colloca, di norma, nella fascia medio alta degli inquadramenti contrattuali. Per il settore della movimentazione delle persone possono trovare applicazione, a seconda che operi in azienda pubblica o privata, i CCNL degli autoferrotramvieri (a partire dal parametro 210) e dell'autonoleggio (a partire dal 2^ livello); per quello della movimentazione dei beni trova applicazione il CCNL del settore trasporti merci e logistica (a partire dal 2^ livello) se trattasi di trasporto esercito per conto terzi; i CCNL dei settori merceologici in cui è inquadrata l'azienda se trattasi di trasporto per conto proprio
Collocazione organizzativa	Per quanto riguarda il settore dei beni, opera presso un ufficio specifico di azienda di trasporto e/o di servizi logistici quando la stessa si avvale della sua operatività su più magazzini oppure in un locale situato nello stesso magazzino e si rapporta, in genere, con gli uffici commerciali dell'azienda e dei clienti, con il reparto vendite e spedizioni, con il magazzino e qualora esistenti, con gli autotrasportatori autonomi operanti per la società. Per quanto riguarda il settore delle persone, opera all'interno di società

	pubbliche e private di trasporto urbano e extraurbano ed è collocato generalmente presso la sede centrale della società, si rapporta con la Direzione generale di esercizio e con gli uffici movimento, mezzi, manutenzione e personale. Il contesto organizzatiivo può cambiare anche notevolmente in relazione alle caratteristiche dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale ricercata sul mercato del lavoro che in genere acquisisce con l'esperienza le necessarie competenze e capacità
Percorsi formativi	Necessita di un bagaglio di conoscenze e di esperienze che varia in relazione al settore e alla complessità dell'azienda in cui opera; di norma, nella fase attuale, ha bisogno almeno di un titolo di istruzione secondaria superiore nonchè di specifiche conoscenze di informatica acquisite anche tramite specifici corsi professionali

Indici di conversione

Sistemi di classificazione a fini statistici

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwardingagents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.3.0 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci
ATECO 2007	49.10.00 - Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano) 49.20.00 - Trasporto ferroviario di merci 49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane 49.32.20 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente 49.39.09 - Altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri nca 49.41.00 - Trasporto di merci su strada 50.10.00 - Trasporto marittimo e costiero di passeggeri 51.10.10 - Trasporto aereo di linea di passeggeri 51.10.20 - "Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter" 51.21.00 - Trasporto aereo di merci 52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Repertori di descrizione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Controllo del rispetto delle regolamentazioni vigenti
Descrizione della performance	Controllare la rispondenza delle procedure documentali e operative con coerenza e rispetto delle norme esistenti in modo da realizzare un buon servizio di movimentazione
UC	491
Capacità-abilità	Verificare l'applicazione della regolamentazione inerente i mezzi da mettere in esercizio nonchè le loro condizioni di corretta operatività Verificare l'applicazione della regolamentazione inerente la sicurezza dell'operatore Verificare l'applicazione delle normative inerenti le tipologie di merci trasportate Verificare la rispondenza delle procedure documentali e operative alla regolamentazione del settore e dell'azienda
Conoscenze	Normativa di sicurezza per operatori e per utenti trasportati per evitare la possibilità di danni in relazione alle condizioni di esercizio Normative relative alla circolazione dei mezzi, dei beni, delle sostanze pericolose o con particolari prescrizioni (medicinali, derrate alimentari, ecc.) per realizzare un servizio conforme ed esente da contestazioni e/o sanzioni Procedure amministrativo-documentali relative ai flussi di movimentazione al fine di garantire una congruità tecnico-amministrativa ed evitare sanzioni in materia Software dedicati, banche dati settoriali e informative relative alle varie problematiche del ciclo di movimentazione al fine di ottimizzare ogni e qualsiasi aspetto dello stesso

Denominazione AdA	Esecuzione dell'attività di movimentazione
Descrizione della performance	Eseguire l'intero ciclo della movimentazione di persone e di beni assicurando il rispetto delle specifiche stabilite
UC	488
Capacità-abilità	Controllare la realizzazione delle operazioni di movimentazione delle persone e di beni programmati Coordinare l'attività dei conducenti e degli altri operatori Gestire i rapporti con gli operatori della movimentazione sia dipendenti sia operanti per conto dell'azienda Organizzare la configurazione e la gestione del sistema (anche di quello informatizzato) di trasmissione degli ordini e dei rapporti sullo stato di esecuzione degli stessi sia all'interno dell'azienda sia nei confronti dei clienti Valutare l'aumento o la diminuzione della frequenza di uscita dei mezzi di trasporto di persone secondo le progressive indicazioni provenienti dalla Direzione Generale di esercizio o sulla base di improvvise modificazioni della richiesta, anche in relazione alle criticità emergenti nei punti o nelle aree della rete dei servizi
Conoscenze	Caratteristiche dell'utente o del cliente, loro bisogni e condizioni di

	contratto al fine di rispondere meglio alle aspettative degli stessi Consistenza del parco macchine di riserva e del personale di scorta a disposizione al fine di poter operare le necessarie modificazioni e/o integrazioni operative alla movimentazione programmata Lingua inglese e degli altri paesi in cui si svolge la movimentazione per gestire i rapporti con i clienti e con gli interlocutori esteri del servizio Software specifici relativi alla rete dei servizi, urbana e extraurbana, nonchè alla rete viaria nazionale ed estera al fine di avere la possibilità di intervenire tempestivamente in relazione a tali elementi strutturali della movimentazione e alla loro improvvisa modificazione

Denominazione AdA	Programmazione e pianificazione dell'attività di movimentazione
Descrizione della performance	Programmare l'attività di movimentazione in coerenza con i vincoli strutturali e organizzativi presenti in azienda e assicurando il rispetto dei flussi comunicativi
UC	485
Capacità-abilità	Acquisire correttamente e tempestivamente le informazioni provenienti dai conducenti e dagli addetti all'ufficio movimento oppure contenute nelle banche dati sulla rete viaria, sulla mobilità per dare risposta al modificarsi dei fattori in campo interagenti con il processo di movimentazione al fine di effettuare nelle migliori modalità il servizio programmato Attivare flussi informativi adeguati con gli uffici commerciale, manutenzione, mezzi e personale e nei confronti dell'utenza o della clientela Individuare gli elementi della catena di movimentazione e i relativi standard di performance Preparare dopo averli individuati, i necessari e corretti documenti di trasporto Redigere il programma della movimentazione delle persone o delle merci in relazione ai dati trasmessi dalla Direzione Generale d'esercizio, dall'Ufficio Commerciale o dal cliente Valutare le criticità negative relative al processo di movimentazione con riferimento alla struttura aziendale e alla sua organizzazione del lavoro, elaborando proposte risolutive
Conoscenze	Consistenza del parco macchine e del personale a disposizione per intervenire sugli altri uffici dell'azienda e sul cliente al fine di attualizzare il programma di movimentazione sulla base della modificazione dei fattori sopra richiamati Normative inerenti la tipologia e le caratteristiche dei mezzi e attrezzature a disposizione nonchè delle merci da movimentare al fine di eseguire il servizio in accordo con i vincoli strutturali e normativi esistenti Norme e regolamenti riguardanti il settore e l'impresa di riferimento Rete dei servizi, ciclo di movimentazione, nodi di interscambio nella movimentazione delle persone e localizzazione clienti nella

	movimentazione delle merci per ottimizzare il programma di movimentazione rispetto all'insieme dei vincoli e alle opportunità sinergiche derivanti dall'interazione complessiva degli elementi richiamati Software specifici e dedicati alle varie fasi della movimentazione per valutare tempestivamente tutte le componenti di realizzazione e ottimizzazione del processo di movimentazione Stato della rete viaria e dell'evoluzione delle condizioni di mobilità per adeguare la programmazione di movimentazione al mutamento dei fattori logistici

Denominazione AdA	Verifica e controllo delle attività di movimentazione
Descrizione della performance	Monitorare le attività di movimentazione realizzate o in fase di esecuzione per intervenire tempestivamente in caso di eventi di criticità
UC	564
Capacità-abilità	Comprendere le problematiche insorte nella esecuzione del servizio in modo da attivare le soluzioni possibili in tempi brevi Controllare la qualità e l'efficienza delle attività di movimentazione Individuare le possibili e reali criticità del processo per definire proposte di organizzazione funzionali all'ottimizzazione delle attività di movimentazione Individuare rapidamente la merce non consegnata e/o caratterizzata dalla non conformità per poter intervenire tempestivamente nei confronti dei conducenti e del cliente Interpretare i rapporti pervenuti dagli utenti, dai clienti e dagli operatori in relazione ai servizi eseguiti o in fase di realizzazione per poter intervenire al fine di ottimizzare il processo di movimentazione Verificare l'avvenuta consegna degli ordini e la conservazione della merce
Conoscenze	Procedure di controllo dei flussi quantitativi nonchè delle caratteristiche qualitative delle merci in movimentazione per il complesso dei vettori in sosta e/o movimento, per verificare la corretta esecuzione dei processi di movimentazione Software o procedure di comunicazione per acquisire i rapporti inerenti il processo di movimentazione in atto da parte dei vettori e del personale per poter intervenire allo scopo di ottimizzare, implementare e realizzare correttamente il servizio richiesto Stato delle comunicazioni del cliente relative al processo di movimentazione in atto allo scopo di realizzare correttamente il medesimo Tipologia di informazioni necessarie per la corretta gestione del processo di movimentazione delle merci e persone per verificare l'avvenuta esecuzione di tale processo e i tempi e modi di realizzazione dello stesso coerentemente alla programmazione del medesimo

Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze

Scheda di Figura Professionale

Denominazione Figura	Tecnico delle operazioni di magazzino (148)
Esempi di possibili denominazioni ricorrenti nel mondo del lavoro	Magazziniere
Settori di riferimento	Logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	Produzione di beni e servizi
Livello di complessità	Gruppo-livello B
Descrizione	Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita

Contesto di esercizio

Tipologia rapporti di lavoro	Il contratto di lavoro generalmente è di tipo subordinato a tempo indeterminato o, nel caso di aziende con marcata stagionalità, subordinato a tempo determinato o part-time
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia media del CCNL del commercio o metalmeccanico: operaio/impiegato 3/4 livello commercio, operaio/impiegato 5/4 livello metalmeccanici
Collocazione organizzativa	Dipende dal responsabile del magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...) e si rapporta con gli altri colleghi che operano nei vari settori del magazzino. In alcune situazioni è a contatto diretto con il cliente finale e si rapporta con gli addetti alle vendite dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione, commerciali e logistiche. E' generalmente ricercato nel mercato del lavoro sia nel ruolo più operativo di movimentazione delle merci, sia nel ruolo di gestore della documentazione. A seguito di maturata esperienza professionale, può acquisire la responsabilità di interi settori operativi di magazzino con il relativo coordinamento di risorse
Percorsi formativi	Nel caso di svolgimento di ruoli esclusivamente operativi non sono richiesti particolari percorsi formativi se non corsi di formazione professionale per l'utilizzo dei mezzi di lavoro (generalmente carrelli frontali e laterali). Nel caso di ruoli più complessi che comprendono anche operazioni amministrative può essere richiesta la maturità tecnico commerciale integrata da corsi di formazione per l'uso di specifici software di gestione di magazzino. Un elemento di tipo trasversale che caratterizza la figura è dato dalla conoscenza della normativa sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwardingagents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associateprofessionals not elsewhere classified 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks
ISTAT Professioni (CP 2011)	4.3.1.3.0 - Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci 4.3.1.2.0 - Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate 8.1.3.2.0 - Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino 3.3.3.2.0 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
ATECO 2007	52.10.10 - Magazzini di custodia e deposito per conto terzi 52.24.10 - Movimento merci relativo a trasporti aerei 52.24.20 - Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali 52.24.30 - Movimento merci relativo a trasporti ferroviari 52.24.40 - Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
Repertori di descrizione	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IeFP	
Fonti documentarie	Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana

Elenco Aree di Attività

Denominazione AdA	Accettazione dei prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti nelle aree di ricevimento verificandone l'integrità e corredando ogni collo di opportuna documentazione per il successivo stoccaggio
UC	589
Capacità-abilità	Controllare la corrispondenza tra il numero di colli indicati nel documento di trasporto e i colli effettivamente scaricati Gestire i documenti per l'ingresso dei prodotti consentendone l'identificazione e la rintracciabilità Identificare i prodotti non conformi ed effettuare la relativa gestione fisica e documentale Suddividere i prodotti in ingresso prelevando i campioni per i controlli
Conoscenze	Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per l'ingresso dei prodotti in magazzino Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per lo scarico dei mezzi di trasporto ed il posizionamento dei prodotti nelle aree di

	ricevimento del magazzino Tecniche di controllo delle campionature (controllo dimensionale, qualitativo, quantitativo, ecc.) al fine di verificare che i prodotti in ingresso siano conformi alle loro specifiche tecniche Tecniche di gestione delle non conformità al fine di indirizzare correttamente i prodotti non conformi nelle aree ad essi destinate Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al ricevimento dei prodotti ed al prelievo delle campionature

Denominazione AdA	Evasione degli ordini dei clienti
Descrizione della performance	Prelevare e imballare i materiali secondo gli ordini dei clienti procedendo successivamente al loro caricamento sui mezzi di trasporto
UC	594
Capacità-abilità	Caricare i mezzi di trasporto ottimizzando il volume e mantenendo stabile il carico durante il trasporto Gestire le necessarie operazioni sul sistema di gestione di magazzino per consentire l'uscita dei prodotti e l'emissione dei documenti di trasporto Imballare i prodotti in maniera che non si danneggino durante il trasporto Ottimizzare le operazioni di prelievo scegliendo il mezzo di lavoro più idoneo ed i percorsi più brevi Scegliere gli imballi da utilizzare per il contenimento dei prodotti in modo da ottenere la massima saturazione dei colli
Conoscenze	Caratteristiche dei materiali utilizzati per l'imballaggio e per la protezione dei prodotti al fine di garantire la salvaguardia dei prodotti dai danni che potrebbero subire durante il trasporto Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per l'uscita dei prodotti e per la stampa dei relativi documenti di accompagnamento Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per il prelievo dei prodotti in base alle zone ed alle attrezzature specifiche di magazzino Modalità di imballaggio dei prodotti per le spedizioni internazionali per evitare danneggiamenti durante i trasporti via mare o via aerea Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'immagazzinamento dei prodotti

Denominazione AdA	Gestione amministrativa del magazzino
Descrizione della performance	Gestire le informazioni necessarie relative alla movimentazione di ogni prodotto all'interno del magazzino verificando la congruenza (attraverso inventari) tra la giacenza fisica e la giacenza contabile e garantendo la rintracciabilità dei prodotti

UC	592
Capacità-abilità	Effettuare la verifica delle entrate e delle uscite di ogni prodotto, avvalendosi del registro di magazzino Gestire i materiali difettosi, privi di documenti, con confezionamento errato, eccedenti i programmi concordati con i fornitori e le altre casistiche, secondo le procedure di non conformità stabilite a livello aziendale Gestire i movimenti dei prodotti all'interno del magazzino garantendone la rintracciabilità Verificare la corrispondenza tra giacenza fisica e contabile dei prodotti effettuando i necessari inventari
Conoscenze	Informatica di base per effettuare, sul sistema di gestione del magazzino, le operazioni necessarie ad una corretta amministrazione dello stesso Metodologie di inventariazione dei prodotti per accertarsi che la giacenza fisica dei prodotti sia conforme alla giacenza contabile Tecniche di gestione contabile del magazzino al fine di garantire il monitoraggio e la rintracciabilità dei prodotti Tecniche per la gestione delle non conformità al fine di garantire la rintracciabilità dei prodottii rifiutati dal magazzino in quanto non conformi alle specifiche tecniche

Denominazione AdA	Stoccaggio dei prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti all'interno delle aree di stoccaggio del magazzino effettuando conseguentemente le operazioni amministrative necessarie sul sistema di gestione per registrare i flussi dei prodotti
UC	590
Capacità-abilità	Attivare le transazioni necessarie del sistema di gestione del magazzino al fine di rendere i prodotti disponibili al prelievo per evasione di ordini Eseguire il by-pass sui materiali in ricezione per soddisfare direttamente gli ordini dei clienti Gestire le informazioni fornite dal sistema di gestione di magazzino per immagazzinare correttamente i prodotti Identificare il materiale urgente presente nelle aree di ricevimento per operare rispettando le priorità di immagazzinamento
Conoscenze	Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per rendere i prodotti disponibili al prelievo Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per l'immagazzinamento dei prodotti in base alle zone ed alle attrezzature specifiche di magazzino Metodologie di immagazzinamento per frequenza di movimentazione e per tipologia di prodotto al fine di minimizzare i percorsi nelle

	successive attività di prelievo dei prodotti e salvaguardare i prodotti da possibili danneggiamenti Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'immagazzinamento dei prodotti